



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 28 NOVEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 28 del mese di novembre alle ore 18 in Mantova nella sala consiliare, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1)-	Comunicazione del Presidente in merito a deleghe attribuite
2)-	IV variazione al Bilancio di Previsione e V variazione al Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Esame ed approvazione
3)-	Nota d'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Esame ed adozione
4)-	Bilancio di Previsione 2019-2021, ai sensi dell'art.1, comma 55 della legge 7 aprile 2014 n.56. Esame ed adozione
5)-	Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, istituto superiore E. Sanfelice di Viadana, istituto comprensivo A. Parazzi di Viadana e Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Mantova per l'uso di n. 6 aule e locali accessori presso l'edificio scolastico di Piazzetta Orefice a Viadana e per l'uso scolastico ed extrascolastico delle strutture sportive in Comune di Viadana. Esame ed approvazione
6)-	Parere della Provincia di Mantova in merito al progetto di legge regionale sulla fusione per incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova
7)-	Schemi di convenzione e relativi allegati, per gli interventi di messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020, nell'ambito del Patto per la Lombardia (D.G.R. 17 ottobre 2017 n. X/7246 modificata dalla D.G.R. 10 luglio 2018 n. XI/322). Esame ed approvazione
8)-	Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presentata dai Consiglieri: Gorgati, Meneghelli, Sarasini, Riva, Guardini, Aporti, in merito alla situazione della strada "Goitese"

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Presente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Assente
Gorgati Andrea	Assente
Guardini Matteo	Presente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Assente
Riva Renata	Presente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Presente
Zibordi Angela	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Galeotti, Gorgati

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

1) Comunicazione del Presidente in merito a deleghe attribuite

Beniamino Morselli – Presidente: Il Consigliere Palazzi sta arrivando. Giustifico in qualche modo l'assenza del Consigliere Galeotti. Credo che anche voi abbiate saputo del gravissimo incidente che è accaduto a Marmirolo questa mattina. Un operaio è caduto dal tetto del Comune e purtroppo ha perso la vita. Questi casi implicano sempre tantissimi atti e situazioni che devono essere verificate. Il primo punto all'ordine del giorno è la *Comunicazione in merito alle deleghe* che sono andato ad attribuire, così come avevamo annunciato la volta precedente. Per quanto riguarda le mie sono sostanzialmente quelle che avevo la volta precedente, tranne l'ambiente. Comunque le leggo a titolo informativo, quindi Rapporti istituzionali, Ente di Area Vasta e Zone omogenee, Controllo strategico, Progetti speciali e politiche comunitarie e territoriali, Grandi infrastrutture, Partecipazioni societarie, personale, Programmazione e Bilancio, Patrimonio e Demanio, Provveditorato e Appalti. Paolo Galeotti oltre alla delega di Vice Presidente mantiene quelle che aveva precedentemente e quindi Pianificazione territoriale, provinciale e di coordinamento, Urbanistica, Difesa del suolo, Cave. Mattia Palazzi mantiene le deleghe che aveva precedentemente, Programmazione, costruzione e gestione delle strade provinciali, Regolazione della circolazione stradale, Sistema portuale e navigazione Valdaro. Francesca Zaltieri Istruzione e programmazione provinciale della rete scolastica ed edilizia scolastica, Formazione, Pari Opportunità e controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, Lavoro e crisi aziendali. Aldo Vincenzi oltre a quelli che già aveva, Turismo, Cultura, Sociale, abbiamo dato lo Sport. Angela Zibordi Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Protezione civile, Sviluppo strategico del territorio, Gestione dei servizi in forma associata, Sistema portuale e navigazione per il Po. Matteo Biancardi Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, Raccolta ed elaborazione dati, Semplificazione e digitalizzazione, Assistenza agli enti locali, Vigilanza ittico venatoria.

Entra Palazzi
Presenti 11

2) IV variazione al Bilancio di Previsione e V variazione al Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la IV variazione agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Si approva, contestualmente, V variazione al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 – Sezione operativa parte seconda – nelle parti relative al Programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2020.

Si revoca la deliberazione consiliare n. 44 del 20.9.2018 avente per oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 905/2018 della Corte di Appello di Brescia.

Si appone formale vincolo di destinazione alle entrate già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente, per la realizzazione delle correlate spese a carattere non permanente e di investimento, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ a decorrere dal 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio;
- ✓ il processo di armonizzazione dei sistemi contabili nell'ambito del sistema di programmazione dell'ente prevede la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, per il seguito DUP, composto da una Sezione Strategica e una Operativa, presupposto fondante dell'attività di elaborazione e di variazione del bilancio, in quanto contiene i riferimenti strategici ed operativi dell'ente, compresi i valori finanziari;

RICORDATO che:

- ✓ questo ente è soggetto ai vincoli di finanza pubblica, disciplinati dall'art. 9 della legge 243/2012, attuativa dell'art. 81 della Costituzione, e dall'art. 1, commi da 485 e ss. gg. della legge 232/2016;
- ✓ le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018;
- ✓ il decreto legge n. 91/2018, convertito con legge n. 101/2018, all'articolo 13, commi da 1 a 4, ha reperito le risorse finanziarie necessarie a garantire lo sblocco degli avanzi di amministrazione per investimenti;
- ✓ la Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, ha disposto, per il 2018, lo sblocco degli avanzi di amministrazione destinati alla realizzazione degli investimenti, chiarendo che questi ultimi sono da considerarsi un'entrata finale utile ai fini del conseguimento del saldo di finanza pubblica;
- ✓ lo stesso Ministero ha chiarito, per gli enti beneficiari di spazi finanziari, che lo sblocco degli avanzi di cui alla Circolare n. 25/2018 opera limitatamente alle quote aggiuntive di avanzo rispetto agli spazi già ottenuti;

PRECISATO che questo ente non è stato beneficiario, nel 2018, di spazi finanziari;

RAMMENTATO che:

- ✓ con deliberazione consiliare n. 20 del 10.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 unitamente al documento unico di programmazione, per il seguito DUP, per pari arco temporale;
- ✓ con deliberazione di Consiglio n. 25 dell'8.05.2018 è stata approvata la I variazione al Bilancio di Previsione e al DUP 2018-2020;
- ✓ con deliberazione di Consiglio n. 35 del 31.07.2018 è stato approvato l'assestamento e la II variazione al Bilancio di Previsione - III variazione al DUP 2018-2020;
- ✓ con deliberazione di Consiglio n. 43 del 20.09.2018 è stata approvata la III variazione al Bilancio di Previsione - IV variazione al DUP 2018-2020;
- con deliberazione consiliare n. 37 del 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ✓ con propria precedente deliberazione consiliare n. 23 dell'8.05.18 è stato approvato il rendiconto della gestione 2017, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione.

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti al bilancio di previsione ed al DUP 2018-2020 avanzate dai Responsabili dei Servizi;

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione ed al D.U.P. 2018-2020, a seguito di:

- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi e/o l'adeguamento degli stanziamenti relativi ai lavori pubblici;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 e dal Dlgs 118/2011;

RICORDATO la necessità, anche a seguito delle indicazioni formulate dall'amministrazione:

- ✓ di applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2018/2020, come meglio esposto al punto seguente;
- ✓ di apportare una variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, compreso nella Sezione operativa - parte seconda del DUP, consistente:
 1. nell'incremento, di euro 1.000,00, dell'importo relativo all'opera pubblica denominata "*Istituto Isabella D'Este – realizzazione scala di sicurezza*", nonché modifica della relativa fonte di finanziamento da proventi da alienazioni a trasferimenti ex D.L. n. 50/2017;
 2. variazione della fonte di finanziamento dei lavori presso il Conservatorio Campiani, da trasferimenti ex DL 50/2017 a proventi da alienazioni
 3. previsione di ulteriori euro 200.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria strade, finanziati con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
 4. inserimento di un intervento di "manutenzione straordinaria di tratti vari della SP 49 "Suzzara-Pegognaga-Quistello" e SP ex SS 358 "di Castelnuovo", di

- euro 1.000.000,00, finanziato con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
5. incremento stanziamento relativo all'opera pubblica di intervento accesso al ponte di San Benedetto per euro 1.000.000.00, finanziato con applicazione dell'avanzo di amministrazione;

VERIFICATO:

- ✓ che l'ente risulta in equilibrio di bilancio, anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ che non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti come da attestazioni dei dirigenti delle aree dell'ente che si allegano sub 3);

ATTESO, inoltre, che il debito fuori bilancio riconosciuto ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs 267/2000 con deliberazione consiliare n. 44 del 20.09.2018, relativo alla sentenza n. 905/2018 della Corte di Appello di Brescia e finanziato con applicazione dell'avanzo accantonato per le passività potenziali derivanti da soccombenze processuali, per un importo pari ad euro 46.068,00, non ha più ragione di esistere in quanto il giudice ha riformato la sentenza conformemente alla richiesta di questo ente;

RICHIAMATO il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 187 del TUEL, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

RICORDATO, inoltre, che:

- ✓ non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- ✓ il ricorso sporadico ad anticipazione di tesoreria, ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 313/2013);
- ✓ l'articolo 187 del TUEL, al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:
 - si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse;
 - l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo straordinario di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- ✓ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, che, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito:
 - che il vincolo riguarda la mera gestione di competenza e che, pertanto, il vincolo non opera anche sulla gestione di cassa;
 - che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio provinciale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;

- che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione, ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

CONSIDERATO che questo ente:

- ✓ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 23 in data 08.05.2018, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- ✓ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio provinciale n. 37 del 31.07.2018 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ✓ ha accertato e riscosso entrate straordinarie aventi natura non ricorrente, quali l'avanzo di amministrazione 2017 ed i proventi derivanti dall'alienazione di parte delle azioni di Autostrada del Brennero spa, destinandole al finanziamento di attività e investimenti rilevanti;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio e del D.u.p., ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di IV variazione al bilancio di previsione e V variazione al DUP, come riportato nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ "A" – Variazione al bilancio 2018-2020,
- ✓ "B" – Equilibri di bilancio 2018-2020,
- ✓ "C" – Pareggio di Bilancio 2018-2020,
- ✓ "D" – Prospetto di coerenza con i vincoli di finanza pubblica,
- ✓ "E" – Allegato per il tesoriere,
- ✓ "F" – Documento Unico di Programmazione 2018-2020,
- ✓ "G" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti;

ESAMINATO, inoltre, la proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione - ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 – di parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal consuntivo 2017 al finanziamento di interventi previsti nel bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018, finalizzata a garantire la realizzazione di interventi prioritari dell'ente, come meglio riportato nel seguente prospetto che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "H";

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno,

provvedere:

- ✓ con l'approvazione della IV variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e V variazione al DUP 2018/2020, in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati;
- ✓ con l'approvazione della proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione ex art. 187, comma 3-ter, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ revocare la deliberazione consiliare n. 44 del 20.09.2018 di riconoscimento debito fuori bilancio per mutata situazione di fatto di diritto e, conseguentemente, liberare le somme a copertura del finanziamento di detta spesa che, pertanto, rientrano nelle disponibilità dell'avanzo accantonato per le anzidette fattispecie;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato *“disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- ✓ la Legge n. 241/1990, ed in particolare l'art. 21 quinquies;
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

PARERI

VISTO, inoltre:

- ✓ il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio *‘Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito’*;
- ✓ il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Roberta Righi, titolare di posizione organizzativa sul servizio *‘Pianificazione, controllo strategico raccolta dati, servizi generali e partecipate’*, incaricata con provvedimento prot. n. 29266 dell'11/07/2018, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato *“1”*;

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL:

- ✓ parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale dell'Ente, dr. Maurizio Sacchi, per quanto attiene la variazione al Documento Unico di Programmazione 2018-2020, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato *“2”*;
- ✓ parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente

dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso, con votazione palese il cui esito viene di seguito esposto:

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa e qui, per intero, richiamato, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la IV variazione al bilancio di previsione 2018-2020, in termini di competenza, e la V variazione al DUP 2018/2020, costituita dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. "A" – Variazione al bilancio 2018-2020,
2. "B" – Equilibri di bilancio 2018-2020,
3. "C" – Pareggio di Bilancio 2018-2020,
4. "D" – Prospetto di coerenza con i vincoli di finanza pubblica,
5. "E" – Allegato per il tesoriere,
6. "F" – Documento unico di programmazione 2018-2020,
7. "G" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti;

2. DI DARE ATTO che il DUP 2018 – 2020 risulta variato nella Sezione operativa - parte seconda, ed in particolare nel Programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2020 e che lo stesso, nella sua versione successiva all'adozione del presente provvedimento, è rappresentato nell'allegato "F";

3. DI APPORRE formale vincolo di destinazione alle entrate già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente per la realizzazione delle correlate spese di investimento, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - e nello specifico all'avanzo di amministrazione risultante dal consuntivo 2017 e ai proventi da alienazione di azioni - e attualmente applicato al bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018, con precedenti provvedimenti consiliari e con la IV variazione in data odierna, come da allegato "H" alla presente deliberazione;

4. DI REVOCARE, per quanto esposto in premessa e qui richiamato espressamente, la deliberazione consiliare n. 44 del 20.09.2018 e, conseguentemente, liberare le somme a copertura del finanziamento di detta spesa che, pertanto, rientrano nelle disponibilità dell'avanzo accantonato per le anzidette fattispecie;

5. DI PRENDERE ATTO che il bilancio di previsione 2018/2020, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio e il pareggio finanziario. Alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia;

6. DI PRENDERE ATTO, inoltre, del prospetto rappresentativo della composizione dell'avanzo di amministrazione in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento che viene allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "I";

7. DI DARE EVIDENZA al vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento all'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto della gestione 2018, mediante determinazione dei fondi vincolati che compongono il risultato di

amministrazione

8. *DI STABILIRE* che il vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento cesserà con la completa realizzazione dei correlati interventi di spesa;

9. *DI TRASMETTERE* la presente deliberazione al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, completo del prospetto allegato E);

10. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

ATTESO la necessità di dare attuazione, con sollecitudine, al presente provvedimento entro il termine dell'esercizio;

VISTO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

Tutto ciò premesso, con votazione palese il cui esito viene di seguito esposto:

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di consentire agli uffici, previa variazione al PEG finanziario, di utilizzare le somme derivanti dalla presente variazione con sollecitudine.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Ci troviamo a discutere dell'ultima variazione nel corso dell'esercizio 2018, la quarta al Bilancio di Previsione e la quinta al Documento Unico di Programmazione. Con questa variazione, che è un assestamento mascherato, vengono risolte tutta una serie di piccole problematiche, con tanti spostamenti nella parte corrente per andare a coprire le spese da qui alla fine dell'esercizio. Si revoca una precedente deliberazione consiliare, che i Consiglieri che erano presenti nel precedente mandato ricorderanno, che era un riconoscimento di un debito fuori bilancio per una sentenza nella quale il giudice ci aveva dato ragione ma poi per errata redazione della sentenza aveva attribuito alla Provincia alcune spese. Ricordo che avevo detto in quella sede che ci eravamo attivati per la correzione della sentenza medesima. Questo è avvenuto e quindi noi non riconosciamo più quel debito fuori bilancio di 46 mila euro e qualcosa. Dopo di che in considerazione anche dei discorsi che vi ho fatto non ricordo se in Conferenza dei Capigruppo o nel precedente Consiglio, in relazione al fatto che nel corso

dell'esercizio a seguito di sentenze della Corte Costituzionale il meccanismo attuale del pareggio di bilancio è stato stravolto e quindi per il fatto che nell'anno 2018 è possibile utilizzare avanzo di amministrazione, il quale fa entrata nel sistema del pareggio tra entrate finali e spese finali, viene apposto un vincolo di destinazione su alcune spese, in particolare sull'avanzo libero che viene vincolato alla realizzazione di alcune spese ai sensi dell'art. 187 del Testo Unico. Questo non sarebbe stato possibile nel precedente regime ma ci troviamo in una situazione per certi versi straordinaria, nel senso che fino ad ora l'avanzo fondamentalmente era un minus, produrre tanto avanzo era sicuramente un danno, ora il fatto che abbiamo un avanzo significativo paradossalmente non è più un danno. Le regole cambiano continuamente, non c'è mai una regola assoluta, vedremo ovviamente come andrà nel 2019 ma attraverso questa deliberazione viene apposto un vincolo di destinazione. Quindi l'avanzo libero viene vincolato ad alcune spese. La variazione come dicevo riguarda tantissimi capitoli di entrata e di spesa. Mi soffermo su quelli principali. Per la parte corrente sulle entrate tributarie vi sono degli spostamenti compensativi tra l'IPT e l'RC Auto di 100 mila euro e un incremento di 200 mila per l'attività di interessamento da parte del nostro ufficio tributi nei confronti di vari Comuni per l'entrata che deriva dalla tassa rifiuti, oggi Tari, e sapete che il 5% è destinato alle Amministrazioni provinciali. Un'altra entrata da trasferimenti correnti da segnalare riguarda la funzione inerente il mercato del lavoro, dove ci sono due partite, una è un incremento di entrata e un'altra è una riduzione di entrata, una relativa alle spese di funzionamento che aumentano e le spese di personale che diminuiscono ma dà comunque un'entrata da Regione maggiore di quella che avevamo preventivato. Vi è poi una riduzione di 84 mila euro per minore contributo regionale inerente il demanio idrico. Questa è una nostra funzione delegata ed è quella in forza della quale destiniamo un'uscita significativa, superiore a 1 milione di euro, ad un intervento in Castiglione delle Stiviere e anche su questo sono certo di aver relazionato in Conferenza di Capigruppo e in ogni caso ne parleremo più avanti. Sul Piano contenimento nutrie vi è un incremento regionale di circa 61 mila euro. Le entrate extratributarie sostanzialmente pareggiano. Sulle spese correnti abbiamo maggiori spese correnti di 863 mila euro. Sono tutti piccoli interventi, il principale dei quali riguarda di fatto la spesa del personale ma sostanzialmente il fondo incentivi tecnici per circa 87 mila euro. Le minori spese riguardano la riduzione del fondo di riserva, la riduzione dello stanziamento a seguito della revoca della deliberazione di Consiglio Provinciale, cioè quella del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui vi ho parlato prima di 46 mila e rotti euro. Applicazione dell'avanzo di amministrazione: per la parte corrente vi è un maggiore accantonamento di 115 mila euro al fondo rischi per spese da contenzioso 90 mila per un accordo transattivo. Si tratta di un accordo transattivo relativo all'intervento sulla Conca di Valdaro e per il quale dobbiamo riconoscere una nostra responsabilità perché effettivamente sono stati fatti pagamenti ritardati e presumibilmente lo chiuderemo a 90 mila euro. In realtà abbiamo già costituito in ora sia Aipo che Regione Lombardia perché loro a loro volta erano coloro che pagavano la Provincia per questo intervento. Per quanto riguarda invece le spese in conto capitale, e queste sono anche variazioni che attengono la V

variazione al Documento Unico di Programmazione, vi sono degli spostamenti minimi tipo 1000 euro inerenti l'intervento sull'istituto Isabella D'Este, che riguarda la realizzazione della scala di sicurezza che passa mi pare da 140 a 141 mila euro, e la variazione anche della fonte di finanziamento della stessa, che da proventi da alienazioni diventa invece trasferimenti ex D.L. 50 e quindi fondamentalmente interamente finanziata dallo Stato. Così come varia la fonte di finanziamento dei lavori presso il Conservatorio Campiani. Questa è l'operazione inversa rispetto al precedente, cioè da trasferimenti ex D.L. 50 a proventi da alienazioni. Poi vi sono delle somme sicuramente più significative che attengono anche alla spiegazione che ho dato prima sull'apposizione di un vincolo di destinazione di quota parte dell'avanzo libero che riguardano 200 mila euro di maggiori interventi di manutenzione straordinaria strade, 1 milione di euro per interventi di manutenzione straordinaria di tratti della SP 49 – Suzzara – Pegognaga – Quistello e SP 358 di Castelnuovo, 1 milione di euro per incremento dello stanziamento relativo all'opera pubblica di intervento di accesso al ponte di San Benedetto Po in area golenale. Non è un'opera a tutti nota ma è un intervento a latere della stessa, comunque necessaria. Un'ulteriore applicazione dell'avanzo di amministrazione libero riguarda la restituzione a Regione Lombardia di 46.500 euro. Riguarda economie di spesa su un intervento conclusosi da tempo che abbiamo rendicontato ora e in forza del quale dobbiamo restituire, avendoli ricevuti da Regione Lombardia, 46.500 euro che derivano da economie di spesa. Altri investimenti sono, sempre in materia di lavoro, un contributo di Regione Lombardia che riguarda l'acquisto di strumenti informatici, che consisterà nel mettere in rete il centro per l'impiego di via Don Maraglio con la sede provinciale, e 34.500 euro per acquisto automezzi per il servizio di vigilanza ittico venatoria. Questo deriva invece dal finanziamento da proventi di escavazione riversati dai Comuni. L'applicazione dell'avanzo parte vincolata per investimenti riguarda fondamentalmente 1.219.196, che è l'intervento che preannunciavo prima su Castiglione. Riguarda il convogliamento di un torrente o comunque un rio nella frazione Gozzolina di Castiglione che spesso ha generato il fatto che questa frazione in caso di forti precipitazioni andava sott'acqua e quindi questo torrente viene convogliato nella vasca di laminazione. Di questo intervento dovrebbero beneficiare anche i territori di Medole e di Guidizzolo. Poi abbiamo fatto una serie di slides che riguardano il riepilogo dell'avanzo di amministrazione. Questo non ha tanto a che vedere con la variazione in sé ma dimostra qual è la situazione dal punto di vista del bilancio dell'ente, da cui risulta che abbiamo approvato ad aprile di quest'anno un avanzo di amministrazione di circa 16 milioni di euro, con la presente variazione ne applichiamo 3.508.000, ne avevamo già applicati circa 6 milioni e arriviamo a un totale di circa 9, ne rimane non applicato, quindi avanzo ancora disponibile ovviamente diviso tra accantonato, vincolato, destinato e libero, per circa 7 milioni di euro. Vi è poi una slide forse di non facilissima comprensione che fa vedere l'avanzo della Provincia di Mantova. Con il cambio del regime di contabilità tra il 2014 e il 2015 vi è un'impennata dell'avanzo per il fatto che sono cambiate le regole che consentivano di mantenere a residui le somme. Questo ha generato un'impennata dell'avanzo di amministrazione che adesso è in sostanziale equilibrio, se non in

discesa. Come potete vedere vi è la linea azzurra esterna superiore che rappresenta l'entità dell'avanzo nel suo complesso, le altre che rappresentano invece le singole voci di avanzo. Ovviamente l'avanzo destinato e l'avanzo accantonato che prima non c'erano sono presenti solo dall'anno 2015. Questo è più o meno il quadro. Sono a disposizione nel caso di domande.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Meneghelli.

Consigliere Meneghelli: Solo una precisazione. Per quanto riguarda l'incremento del 5% della Tari è vincolato in qualche spesa o va in un capitolo e viene distribuito?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: No, non ha un vincolo di destinazione.

Consigliere Meneghelli: Quindi quella cifra viene poi distribuita nel bilancio, nelle varie spese. Il mio è semplicemente un invito a tutte le Amministrazioni della Provincia di Mantova al recupero della Tari evasa dai cittadini e dalle aziende. La Provincia beneficia della riscossione, a parte del lavoro di tutti i Comuni che fanno sul territorio. Perché dico questo? Nel mio Comune avendo la gestione dei rifiuti riusciamo a gestire il recupero, anche se ho appena affidato temporaneamente per un anno a una ditta il recupero per quanto riguarda il 2017, però se tutti i Comuni applicassero, soprattutto il gestore più importante della provincia di Mantova che è la TEA, questo principio, probabilmente ci sarebbe più equità per tutti i cittadini della provincia a pagare una tassa che è dovuta per quanto riguarda il decoro urbano del nostro paese, quindi della nostra provincia. Questo è un invito alla Provincia a stimolare i Comuni e quindi anche i gestori al recupero di questa tassa.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere Meneghelli. Consigliere Riva.

Consigliere Riva: Grazie Presidente. Io volevo chiarire delle cose che non ho capito molto bene. Nel primo documento che ci avete mandato 15 giorni fa riguardante le variazioni c'era questo intervento sulla Strada Romana per il ponte di San Benedetto, che adesso ci ha fatto vedere è stato aggiunto questo milione. Volevo capire come mai in questi 15 giorni questo milione siamo riusciti a portarlo sulla strada di San Benedetto e non da un'altra parte, perché nel primo programma era 1.375.000, nel secondo 2.375.000. Questa è una cosa che volevo un attimino chiarire. Poi un'altra cosa che è soltanto una curiosità mia. Leggo che c'è la manutenzione straordinaria sulla Provincia per l'impianto di illuminazione della tangenziale sud. Siccome io abito lì e sono 6 mesi che non c'è la luce spero che...anche perché per entrare in quel rondò se incominciano le nebbie è un problema. Poi avevo altre due o tre cose da chiedere che erano sulle locazioni. Sulle locazioni io vedo che c'è la caserma di Revere con un contratto scaduto il 15 marzo 2013, dove dice "Disdettato per rinnovo" e il nuovo canone proposto è una cifra esagerata. Vorrei capire perché non è stato ancora rinnovato, dal 2013 sono passati 5 anni. Lo stesso vale per la caserma di

Mantova, anche questo scaduto nel 2015. Le cifre sono talmente alte che siccome abbiamo bisogno di soldi non capisco il senso. Grazie.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Su queste ultime, le caserme, guardo la dottorezza Vanz perché ne abbiamo parlato più volte. Noi siamo in causa con qualunque Ministero possibile e immaginabile e le vinciamo tutte in linea di principio. La ragione è che il Ministero non viene mai a sottoscrivere i contratti e quindi noi agiamo giudizialmente per vedere riconosciuto il nostro credito, cosa che di solito avviene, anzi finora è sempre avvenuto. Abbiamo tantissimi contenziosi con il Ministero. La scelta dove posizionare una quota di avanzo non è certamente tecnica, attiene a valutazioni che vengono fatte chiaramente con l'ufficio, però la spiegazione del perché sono saltati fuori sono in grado di darla. Sono sempre stati lì perché ha visto che vi sono ancora 7 milioni di avanzo. In questo contesto temporale, cioè l'anno 2018, la possibilità di utilizzare avanzo nel rispetto del cosiddetto pareggio di bilancio, ci ha consentito, ovviamente dietro la presentazione di un progetto (non possiamo farlo semplicemente sulla base di un sentimento), di utilizzare una quota maggiore di avanzo, che peraltro avevamo già incrementato con la variazione precedente, che era già successiva alla sentenza in questione. Sulla scelta del perché qui e del perché là lascio a questi due signori.

Beniamino Morselli – Presidente: Questi sono lavori che sono fuori dal progetto di realizzazione del ponte di San Benedetto. Noi avevamo messo 1.375.000 euro sulla manutenzione di alcune pile fuori dall'alveo ma in golena, pile che hanno la necessità di essere ovviamente mantenute. Sono state fatte alcune prove di carico su questa porzione del ponte e le prove hanno dimostrato che gli interventi da fare erano più consistenti rispetto a quelli che avevamo preventivato in un primo momento. Non facendo questi lavori si rischierebbe l'assurdo di vedere conclusa la realizzazione del nuovo ponte di San Benedetto e di avere invece la parte restante in golena non in grado di sopportare carichi di un certo tipo, quindi dover limitare il passaggio dei mezzi complessivi sul ponte. Quindi onde evitare questo e a fronte delle prove che sono state fatte apposta per fare queste verifiche abbiamo deciso di mettere un ulteriore milione a disposizione per lavori di questo tipo, sostanzialmente per evitare che succeda questa cosa. Ci sono altre domande, osservazioni? Consigliere Meneghelli.

Consigliere Meneghelli: Una precisazione. È stato messo un milione in più giustamente, non stiamo discutendo sul fatto se è legittimo o meno mettere 1 milione in più per una struttura così importante, a fronte di un progetto. Siccome prima non era presente questa aggiunta vorrei sapere se il progetto era già in itinere.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Chiarisco. Non c'è un progetto inteso come progetto esecutivo, c'è uno studio di fattibilità tecnico economica, ovviamente supportato da dati di fatto che sono quelli che rappresentava il Presidente.

Beniamino Morselli – Presidente: Altri? Prego Consigliere Guardini.

Consigliere Guardini: È sufficiente uno studio di fattibilità per un'opera da 2.375.000 euro? Perché mi sembrava che per queste dimensioni servisse inserire nel triennale delle opere un progetto preliminare.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Il progetto preliminare non esiste più, è sufficiente uno studio di fattibilità tecnico economica. Il nuovo codice non prevede più la progettazione preliminare, esiste appunto lo studio di fattibilità tecnico economica e vi è una duplicazione dello stesso. Ai fini del mero inserimento nel triennale dei lavori pubblici vi è una forma semplificata, ai fini della progettazione propedeutica all'approvazione definitiva ed esecutiva, che invece sono rimaste, ha un grado di complicazione e di complessità maggiore. Quindi la risposta in realtà è sì. Ripeto, la situazione ha un carattere di straordinarietà, nel senso che va contestualizzata nell'anno 2018 in funzione di quello che si è verificato da un punto di vista di finanza pubblica più che strettamente giuridico.

Consigliere Guardini: Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Consigliere Aporti.

Consigliere Aporti: Chiedo scusa ma essendo noi neoeletti siamo un po' all'inizio della nostra attività di opposizione e quindi anche quello che è lo studio degli atti è in una fase un po' approssimativa anche per una questione di tempo. Abbiamo visto che nell'esposizione che ha fatto molto diligentemente e molto puntualmente il Segretario si è parlato anche di avanzo vincolato. A titolo informativo i vincoli che sono stati posti quali sono, quali facoltativi e quali obbligatori?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Avrei bisogno di avere davanti il Testo Unico per ricordarli esattamente, però sono sostanzialmente vincoli di legge tutti quanti. L'intero avanzo vincolato che la Provincia di Mantova ha applicato deriva da vincolo di destinazione, quindi dalla fonte da cui ci perviene. Ad esempio, nel caso che abbiamo visto precedentemente parlando del Comune di Castiglione, un'entrata che a noi deriva dallo svolgimento di attività per delega regionale in materia di demanio idrico siamo vincolati ad utilizzarla per la stessa destinazione. L'art. 187 del Testo Unico prevede la possibilità da parte del Consiglio (provinciale o comunale, chiaramente la situazione è la medesima) di apporre un vincolo di destinazione ulteriore per spese straordinarie e non ripetitive, motivandolo ovviamente, ed è questa la casistica in forza della quale questi circa 2 milioni e rotti di euro vengono vincolati attraverso la deliberazione che state affrontando in questo momento. Quindi è un vincolo di destinazione non di legge, o meglio di legge perché c'è un supporto giuridico ma ha un carattere sicuramente di discrezionalità.

Esce Guardini
Presenti 10

Consigliere Aporti: Quali vincoli facoltativi sono stati posti?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: È la slide che rappresentavo prima, cioè il 1 milione di euro di cui ha chiesto il Consigliere Riva, un altro milione di euro...devo aprirle la slide perché... giusto, Pegognaga sulle strade, mi pare i 200 mila sulle manutenzioni straordinarie strade... C'è qualcosa d'altro? Sono questi? L'entità è più o meno questa, però sostanzialmente gli interventi di un certo significato sono questi.

Esce Guardini
Presenti 10

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 6 (Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)

Astenuti: n. 4 (Aporti – Riva – Meneghelli - Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 6 (Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)

Astenuti: n. 4 (Aporti - Riva – Meneghelli - Sarasini)

Respinge l'immediata eseguibilità della deliberazione stessa.

Entra Guardini

Presenti 11

3) Nota d'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Esame ed adozione

DECISIONE

Si adotta la Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2019 – 2021.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO CHE:

- ✓ Il decreto legislativo in materia di armonizzazione contabile introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- ✓ Il testo unico, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*;

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO CHE:

- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 39 del 31/07/2018 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2019 – 2021;
- ✓ con decreto del presidente n. 178 del 9/11/2018 è stato approvato lo schema della Nota di aggiornamento del DUP 2019 – 2021,
- ✓ sul sopracitato decreto del Presidente a supporto della presente proposta di deliberazione del Consiglio è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori n. 23/2018, allegato al presente atto, sulla congruità e attendibilità finanziaria, oltre che sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore;
- ✓ è stata sentita la Conferenza dei Capigruppo;
- ✓ la presente deliberazione di adozione della Nota d'aggiornamento del DUP in Consiglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente 2019 – 2021;

DATO ATTO CHE la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad

adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

ATTESO CHE il DUP è disciplinato nel "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, che ne prevede i contenuti minimi. Il documento della Provincia di Mantova, pur in osservanza di tale principio, è stato elaborato sulla base del contesto di riferimento, politico – amministrativo – finanziario, che ha determinato le scelte metodologiche e, conseguentemente, i contenuti. In particolare:

1. rispetto agli obiettivi strategici e operativi, l'architettura del documento si basa sull'*Albero della performance* delle linee dell'attuale mandato, rispetto al quale *sono state riposizionate* le priorità relative agli obiettivi strategici ed operativi in conseguenza della ri-definizione delle funzioni fondamentali delle province operate dalla cd. riforma Delrio e dalla l.r.n. 19/2015, nonché alla luce del risultato referendario del 2016;
2. il documento contiene il quadro finanziario definitivo di riferimento 2019 – 2021;
3. la seconda parte della sezione operativa del DUP comprende gli strumenti di programmazione obbligatori previsti dalla norma, oltre che dal principio contabile di riferimento:
 - a. il programma triennale lavori pubblici 2019 – 2021,
 - b. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020;
 - c. il programma triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021,
 - d. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019.

Alla luce dei fattori che stanno alla base del documento elaborato, lo stesso contiene le basi della programmazione strategica ed operativa dell'ente.

ESAMINATA la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021, nel testo allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "*sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci*" e comma 55, primo periodo, in cui si dispone che "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto*";
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.,

- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, intitolato “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato “*programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici*”;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ✓ DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;

PARERI

VISTO il parere di regolarità istruttoria espresso dal responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 29266 dell'11/07/2018;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato “pareri dei responsabili dei servizi”, dal Segretario Generale, dr. Maurizio Sacchi, in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente dell'area Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021, di cui all'allegato “A” della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che rispetto al DUP 2019 - 2021, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 39 del 31/07/2018, risultano aggiornate le parti seguenti:

Sezione strategica - Quadro delle condizioni esterne

- ✓ Tutti i paragrafi sono stati aggiornati con i dati ufficiali più recenti;

Sezione strategica - Quadro di riferimento delle condizioni interne

- ✓ paragrafo 2.1 – *Le linee per la predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021 e la sostenibilità finanziaria* riporta l'impostazione e le scelte, nonché i valori definitivi del bilancio di previsione 2019 - 2021;
- ✓ sottoparagrafo 2.4.3 – è stato aggiornato l'elenco degli organismi facenti parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- ✓ paragrafo 2.5 aggiunto – è stato introdotto *Lo stato d'avanzamento delle opere pubbliche*;

Sezione strategica - Le linee di mandato e gli obiettivi strategici dell'ente - Albero della performance dell'ente 2019 – 2021

- ✓ paragrafo 4.1. – è introdotta la tabella di raccordo tra obiettivi strategici – missioni di bilancio con i valori definitivi 2019 in coerenza con la proposta di Bilancio di previsione 2019 - 2021;

Sezione operativa – parte prima: per tutti gli obiettivi operativi risultano aggiornate le risorse finanziarie triennali collegate, coerenti con i valori definitivi di bilancio di previsione 2019 - 2021;

Sezione operativa – parte seconda: sono stati aggiornati o riproposti i seguenti programmi con l'inserimento di una parte introduttiva:

- ✓ *Programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021* – la parte introduttiva al Programma specifica gli aggiornamenti,
- ✓ *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020* – la parte introduttiva al programma specifica gli aggiornamenti,
- ✓ *Programma triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021* – riproposto invariato,
- ✓ *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019* – la parte introduttiva al piano specifica gli aggiornamenti;

3. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATO la necessità di adottare lo schema di bilancio in coerenza con la Nota di Aggiornamento al DUP 2019 – 2021 nella seduta odierna;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

- - -

4) Bilancio di Previsione 2019-2021, ai sensi dell'art.1, comma 55 della legge 7 aprile 2014 n.56. Esame ed adozione

DECISIONE

Si adotta lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2019 - 2021 e relativi allegati su proposta del Presidente della Provincia, approvata con decreto n. 179 del 09.11.2018.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che il processo di armonizzazione dei sistemi contabili di approvazione del bilancio di previsione, in sintesi, prevede:

- ✓ la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- ✓ l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- ✓ la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- ✓ la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:
 - conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - rafforzare la programmazione di bilancio;
 - favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
- ✓ l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

- ✓ l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali la Cosap, con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
- ✓ le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
- ✓ la redazione della Nota Integrativa.

ISTRUTTORIA

RICORDATO:

- ✓ che l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il seguito TUEL, fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione, strumento di programmazione avente un orizzonte temporale almeno triennale;
- ✓ che detto termine può essere differito, con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, l'organo esecutivo è tenuto a predisporre lo schema di bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione, per il seguito DUP, perché venga presentato, per l'approvazione, all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;
- ✓ che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, ed in particolare l'art. 11, che prevede, tra l'altro, il contenuto dello schema di bilancio di previsione;

RAMMENTATO che lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 deve essere approvato in conformità:

- ✓ a quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del TUEL, ovvero nel rispetto del principio della programmazione, il cui principale strumento di attuazione, per le province, è rappresentato dalle linee strategiche contenute nel DUP, che questo Ente, per il periodo 2019/2021, ha approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37..del 31.07.2018 , oggetto di successiva Nota di Aggiornamento di cui al Decreto n. 178 del 9.11.2018 adottato, in data odierna, con propria precedente deliberazione.
- ✓ a quanto previsto dall'art. 162 del TUEL, il quale prevede che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario - riferito ad almeno un triennio - comprendente le previsioni di competenza e di cassa con riferimento al primo esercizio e le sole previsioni di competenza per gli esercizi successivi, nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- ✓ alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 in quanto alla data attuale non è ancora stata approvata la legge per l'anno finanziario 2019;

PRESO ATTO che, con decreto del Presidente n. 179 del 09.11.2018, è stato approvato lo schema di bilancio 2019/2021 in cui, tra l'altro si confermavano le aliquote di competenza provinciale e si determinava, con riferimento all'esercizio 2019, l'importo da destinare alle attività di cui al comma 12ter dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 in euro 500.000,00.;

ESAMINATO:

- ✓ lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 corredato dagli allegati previsti dalla sopra menzionata normativa, documentazione che, unita in un solo documento, viene a costituire l'allegato "A" al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ la Nota Integrativa di cui all'art. 11, comma 5 del D. Lgs. 118/2011 che, a sua volta, viene a costituire parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificata come allegato "B";
- ✓ il quadro dimostrativo del pareggio di bilancio costituente parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "C";
- ✓ la Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale sulla base delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, costituente parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "D";

ATTESO che il Collegio dei Revisori, in data 16/11/2018, ha rilasciato parere favorevole in merito al bilancio di Previsione 2019-2021 ed alla Nota di Aggiornamento al DUP. Detto parere viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e, per il seguito, è identificato come allegato "E";

DATO ATTO:

- ✓ che nel Bilancio 2019 - 2021 non sono iscritti oneri o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Ente non ha mai sottoscritto contratti di tale tipo;
- ✓ che, per quanto concerne il rispetto del pareggio di bilancio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio, la Provincia ha avviato, da tempo, una riflessione sulle problematiche poste dagli stringenti vincoli imposti alla programmazione dalle attuali norme di finanza pubblica e, conseguentemente adottato misure che le hanno sin qui sempre consentito il rispetto degli stringenti obiettivi di finanza pubblica.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56, il quale prevede che:

- ✓ su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci;
- ✓ a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente,
- ✓ il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente;

MOTIVAZIONE

RITENUTO necessario ed opportuno approvare la documentazione allegata sopra descritta;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ la legge n. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e, in particolare, l'art. 1 comma 55;
- ✓ l'art. 1 - comma 85 della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;
- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, per il seguito TUEL;
- ✓ il D. Lgs. n. 118 del 23.6.2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126 del 10.8.2014 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento di Contabilità, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr.ssa Monia Barbieri, titolare di posizione organizzativa sul servizio *‘contabilità, tributi ed altre entrate-analisi e gestione debito’*;

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. *DI ADOTTARE* il Bilancio di Previsione 2019 - 2021 della Provincia di Mantova e relativi allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del Dlgs 118/2011 e art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato “A” al presente decreto;
2. *DI APPROVARE*, inoltre, la seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- ✓ Nota integrativa ex art. 11, co. 5, del D. Lgs. 118/2011, allegato "B";
- ✓ pareggio di bilancio, allegato "C";
- ✓ Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale sulla base delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, allegato "D";

3. *DI DARE ATTO* che la spesa di investimento prevista per l'anno 2019 e seguenti risulta, in quota parte, finanziata con entrate di altri enti e/o alienazioni patrimoniali e che, quindi, prima di poter essere oggetto di impegno presuppone e richiede l'accertamento della relativa entrata;
4. *DI DARE ATTO*, inoltre, che, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato implementato e finanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 122.000,00 sull'esercizio 2019, € 122.000,00 sul 2020, € 122.000,00 sul 2021, conteggiato nel rispetto dei criteri disciplinati dal D. Lgs. n. 118/2011;
5. *DI PRENDERE ATTO* che sono state confermate, anche per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote relative ai tributi provinciali nella seguente misura:
 - ✓ Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30%;
 - ✓ Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%;
 - ✓ Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquota del 5%;

DI DEMANDARE al responsabile del presente procedimento ogni altro successivo e necessario adempimento;

DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Se siete d'accordo unirei i due punti, almeno nella relazione perché chiaramente devono essere votati separatamente. Questo perché la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione è sostanzialmente l'atto non solo propedeutico ma programmatico più importante in conseguenza del quale poi viene predisposto e approvato il Bilancio di Previsione. Mi

ripeterò perché in gran parte sono cose che ho già detto in sede di presentazione. Questa è la procedura di approvazione dei due documenti. La parte evidenziata in rosso è la fase in cui ci troviamo. La precedente del 20 novembre era la presentazione dello schema di bilancio. Come potete vedere ci sono tutte le date antecedenti dei passaggi che questi due documenti hanno fatto fino ad ora. Il 28 novembre, cioè questa sera, il Consiglio Provinciale è chiamato ad adottare sia la Nota di Aggiornamento che lo Schema di Bilancio di Previsione. Come vi ho già relazionato il DUP e il Bilancio di Previsione proprio perché sono stati redatti in questo momento storico, cioè nel mese di novembre del 2018, non tengono conto della legge di bilancio 2019, la quale entrerà in vigore l'1 gennaio del 2019. Quindi il contesto di riferimento da un punto di vista normativo è la legge di bilancio di quest'anno, la 205/2017, la quale aveva ripristinato una funzione autorizzatoria del Bilancio di Previsione anche per annualità successive alla prima e aveva riattivato e consentito una leva assunzionale alle Province. Quello che vedete ora è un possibile impatto di quella che potrebbe essere, e che speriamo sia a questo punto, la legge di bilancio 2019 perché in realtà vi sono alcune aperture interessanti sia sul piano della finanza pubblica, e qui non mi ripeto perché ho parlato abbondantemente di quelle sentenze della Corte Costituzionale e della Circolare 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato, però è stanziato e previsto a tutt'oggi un fondo di 250 milioni di euro per le Province, questo sino all'anno 2033. Il metodo di distribuzione tra le singole Province sarà deciso immagino in Regione Lombardia tramite UPL, come è avvenuto per tante altre misure in passato. Saranno prese in considerazione la diminuzione della spesa di manutenzione relativa a strade e scuole rispetto alla media degli anni 2010-2012 e l'incidenza delle manovre di finanza, o meglio dell'autonomia tributaria dell'ente. Vi ricordo quali sono le entrate dai nostri tributi, che generano circa 30 milioni di euro di entrata e vi ricordo ancora che questo meccanismo in realtà funziona al netto dall'anno 2018, ovvero lo Stato trattiene direttamente i fondi. È un recupero forzoso che determina sostanzialmente un'autonomia tributaria controllata. Il prelievo dello Stato prevede il meccanismo di un prelievo forzoso che determina una situazione che è quella ora rappresentata. Queste sono tutte le misure di taglio o di contributo alla finanza pubblica, a seconda di come si può vedere, che sono a carico delle Province. L'ultima riga rappresenta la situazione anno per anno al netto del contributo a carico della Provincia di Mantova. Come vedete nell'anno 2017 di quei 30 milioni la Provincia ha dovuto riconoscere allo Stato 19 milioni e così via negli anni seguenti, circa 12.500.000 nel 2019 e nel 2020 e 11 milioni dovrebbe essere nel 2021. Questo ovviamente in base alla manovra finanziaria 2018. Quadro riassuntivo delle spese. Qui vedete le entrate per Titoli anno per anno. Chiaramente vi sono delle enormi differenze tra il 2018 e gli altri per il semplice motivo che c'è il fondo pluriennale vincolato che genera sicuramente un andamento sicuramente incostante. Stessa cosa per spesa. Il debito della Provincia di Mantova è di 43 milioni di euro, come sapete a tasso fisso sono circa 10, a tasso zero 3.300.000 e a tasso variabile circa 30 milioni di euro. Nel 2019 non dovrebbe essere confermata la moratoria sisma e quindi la Provincia di Mantova avrà un aggravamento significativo sulla propria situazione di pareggio di spesa e entrata

corrente, quindi sicuramente una riduzione del cosiddetto avanzo economico. L'ipotesi di bilancio vista l'entità del debito su tasso variabile è stata fatta ipotizzando un aumento dell'Euribor, che è il tasso di riferimento semestrale, dello 0,25 perché con i tassi di mercato nel 2018 non abbiamo pagato interessi sul debito a tasso variabile. Ovviamente è un'ipotesi e d'altro canto con il tasso variabile si ragiona per ipotesi. La spesa corrente si attesta su circa 40 milioni di euro. gli aspetti significativi in termini negativi per il bilancio provinciale nel 2019-2021 sono appunto la mancata sospensione della cosiddetta moratoria dei mutui in quanto provincia terremotata e l'incertezza sull'entità del rimborso da parte della Regione sulle funzioni delegate perché non c'è stata costanza in questi anni ed è difficile fare una previsione. Oltretutto quest'anno, nel 2018, scade la convenzione con Regione Lombardia sulle funzioni delegate e quindi entro fine anno dovremo essere chiamati a discutere della nuova convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate ed è una partita sicuramente molto importante perché impatta pesantemente sul nostro bilancio. In conseguenza di questo chiaramente in sede di Bilancio di Previsione sono state stanziati minori spese sulle manutenzioni, che sostanzialmente sono l'unica voce su cui c'è un margine per poter gestire e raggiungere l'equilibrio del bilancio. Vi ricordo quanto detto la scorsa volta, ovvero se venissero confermate le norme sul pareggio chiaramente l'avanzo di amministrazione potrebbe essere applicato al Bilancio di Previsione con maggiore facilità e potrebbe consentire sicuramente un anno abbastanza tranquillo da questo punto di vista. Quelle che sono rappresentate in realtà sono slides che non c'erano nella presentazione precedente e riguardano l'andamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio provinciale negli ultimi 8-9 anni. Le ho rappresentate per il semplice motivo che dovrebbero essere uno dei punti di riferimento per la determinazione del riparto di quei 250 milioni di euro fino al 2033. Dimostrano un andamento a U per tutte queste spese, che riguardano il patrimonio in generale, la viabilità e le scuole. Sostanzialmente negli anni 2015-2016, 2015 soprattutto ovvero subito dopo la Delrio, vi è stata una notevole contrazione e una ripresa che è tuttora in essere. Stesso discorso sulla manutenzione straordinaria e anche sulla manutenzione delle strade. Questo grafico rappresenta due voci distinte, cioè la manutenzione straordinaria delle strade, che è quella linea più chiara in azzurro e in blu invece è quella sugli interventi sulle strade, cioè la realizzazione di nuove rotatorie, di nuovi tratti di strada, la tangenziale di Guidizzolo e quindi fa rappresentare sostanzialmente un andamento incostante sicuramente della spesa di investimento, che è legata molto al contributo di soggetti terzi, Regione Lombardia in primis, e un andamento abbastanza costante, tendente al calo, sulla manutenzione straordinaria legato anche al fatto che evidentemente se si investe molto sulla straordinaria le risorse e le scelte dell'Amministrazione vanno forse altrove. Questo è il grafico che ho rappresentato prima che in questa sede mi sento di poter saltare. Per quanto riguarda invece i principali documenti del Documento Unico di Programmazione, ovvero quelli inseriti nella sezione operativa... Il nostro Documento Unico di Programmazione, come quello di tutti gli enti, è diviso in due parti, una prima in cui si rappresenta la situazione esterna all'Amministrazione provinciale, ovvero si fanno discorsi di carattere macroeconomico, per entrare invece

a discorsi di carattere microeconomico legati sostanzialmente alla situazione della Provincia, per entrare poi in una parte programmatica in senso lato, ovvero la descrizione di quelli che sono i programmi che l'Amministrazione intende realizzare da qui alla fine del proprio mandato amministrativo, un'analisi del proprio patrimonio, e quindi nel caso della Provincia di Mantova ha un significato sicuramente sui soggetti partecipati di vario genere e quindi vi è una parte programmatica anche relativamente ai soggetti partecipati. Poi vi sono i documenti di programmazione più stretta, ovvero il Piano delle alienazioni. Questo è analogo a quello dello scorso anno, abbiamo venduto poco oggettivamente nello scorso esercizio. Mi soffermo sulle strade. Gli interventi sono quelli previsti nel programma triennale che ho già rappresentato la scorsa volta. Mi limito a farli scorrere perché non credo che sia il caso di analizzarli uno ad uno come abbiamo fatto nella scorsa seduta del Consiglio. La stessa cosa riguarda le scuole. Questi sono gli interventi presenti nella programmazione provinciale sull'anno 2019 e questi sono quelli già esistenti, cioè che derivano dalle programmazioni precedenti. Un ultimo ragionamento sulla spesa del personale, sulla programmazione, che prevede un incremento della spesa di circa 7 unità in un triennio.

Esce Sarasini
Presenti 10

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Sono un po' le cose anticipate nella fase di presentazione del Bilancio. Ci sono osservazioni, domande? Consigliere Meneghelli.

Consigliere Meneghelli: Oggi abbiamo una serie di punti, tutti correlati uno all'altro. Io credo che il prossimo Bilancio da parte nostra avrà sicuramente un'impronta differente, nel senso saranno un po' più condivisi sicuramente quelli che sono i progetti finali. Oggi ci troviamo, dopo le elezioni, a votare questi punti all'ordine del giorno ma sicuramente il prossimo anno sarà una strada più parallela e sarà tenuto un po' mano per mano quello che si è cercato di fare nelle varie Commissioni che sono state istituite quest'anno, in chiusura di mandato. Solo questa precisazione.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Se non ci sono altre osservazioni metto in votazione i punti distinti, anche se la presentazione ovviamente, come diceva il Consigliere Meneghelli, si intersecava. Quindi punto n. 3, Nota d'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Esame ed adozione. Prego, votate.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 6 (Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi)

– Zaltieri – Zibordi)

Astenuti: n. 4 (Aporti – Riva – Guardini - Meneghelli)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 6 (Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi
– Zaltieri – Zibordi)

Astenuti: n. 4 (Aporti - Riva – Guardini - Meneghelli)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

Beniamino Morselli – Presidente: Punto n. 4, Bilancio di Previsione 2019-2021, ai sensi dell'art.1, comma 55 della legge 7 aprile 2014 n.56. Esame ed adozione. Prego, votate.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 6 (Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi
– Zaltieri – Zibordi)

Astenuti: n. 4 (Aporti – Riva – Guardini - Meneghelli)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

5) Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, istituto superiore E. Sanfelice di Viadana, istituto comprensivo A. Parazzi di Viadana e Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Mantova per l'uso di n. 6 aule e locali accessori presso l'edificio scolastico di Piazzetta Orefice a Viadana e per l'uso scolastico ed extrascolastico delle strutture sportive in Comune di Viadana. Esame ed approvazione

DECISIONE:

Il Consiglio provinciale approva

- lo schema di *"Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice di Viadana, Istituto Comprensivo A. Parazzi di Viadana e Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Mantova per l'uso di n. 6 aule e locali accessori presso l'edificio scolastico di piazzetta Orefice a Viadana"*
- lo schema di *"Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice di Viadana, per la regolamentazione dell'utilizzo di strutture sportive scolastiche nel comune di Viadana"*

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- nel Comune di Viadana la gestione degli spazi destinati all'attività scolastica è stata organizzata costituendo alcune sinergie tra il Comune e la Provincia per ottimizzare l'uso degli spazi e per risolvere alcune criticità: in particolare il fabbisogno di locali per le attività didattiche delle scuole medie e per le attività sportive dell'Istituto San Giovanni Bosco;
- l'istituzione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) ed il crollo del Palasport "Farina" hanno acuito le problematiche rendendo necessaria una nuova e più articolata regolamentazione.

a- Utilizzo immobile ubicato in Piazzetta Orefice:

PREMESSO che:

- la Provincia di Mantova è proprietaria di un plesso in Viadana Piazzetta Orefice, assegnato all'Istituto Superiore "E. Sanfelice", che per le sue caratteristiche è stato già richiesto in uso dal Comune di Viadana per ospitare classi della scuola secondaria di primo grado "A. Parazzi";
- con l'anno scolastico 2014/2015 hanno iniziato le attività i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), che costituiscono "una rete territoriale di servizio deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione degli adulti che delle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti" (3.1.2 – decreto 12/03/15 "Linee guida");
- il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico, è articolato in una Rete Territoriale di

Servizio, dispone di un proprio organico e di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza;

- nel territorio della Provincia di Mantova l'istituzione del CPIA è stata adottata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 153 del 02/12/2013, assunta da Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta n. 1109 del 20/12/2013;
- i compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della Legge 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione del CPIA – *(Decreto MIUR-MEF 12 marzo 2015 Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti)*;
- a fronte della cronica carenza di spazi, soprattutto per l'istruzione secondaria di primo grado (scuola media), per la sede del CPIA sul proprio territorio il Comune di Viadana ha chiesto la possibilità di utilizzare in orario serale l'edificio di Piazzetta Orefice, di proprietà provinciale, già utilizzato in orario diurno dalla scuola media "A. Parazzi";

b- Utilizzo scolastico delle strutture sportive:

PREMESSO che:

- l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura S. Giovanni Bosco di Viadana era ospitato nel complesso immobiliare sito in Viadana, Via Roma nn. 6, 8, 10 di proprietà dell'Ente Morale Villaggio del Ragazzo Dall'Argine Vaini, in forza di un contratto di comodato sottoscritto con il Comune di Viadana;
- la Provincia, ai sensi della L. n. 23/96, è subentrata al Comune di Viadana nel rapporto in essere con l'Ente Morale Villaggio del Ragazzo Dall'Argine Vaini per l'utilizzo della sede dell'Istituto Superiore "S. Giovanni Bosco" di Viadana;
- la Provincia di Mantova ha successivamente acquisito la piena proprietà dell'immobile con atto in data 20/07/1999 rogato dal Besana Dottor Francesco Notaio in Viadana;
- a tutt'oggi l'immobile è però privo di un'adeguata palestra per l'attività degli alunni della scuola e pertanto è stata mantenuta la consuetudine di utilizzare il palasport "Farina di proprietà del Comune di Viadana, regolamentandone uso e ripartizione dei costi di gestione con un'apposita convenzione;
- nel febbraio 2015 il Palasport "Farina" ha subito il crollo del tetto rimanendo inagibile, con la conseguente perdita di un'importante struttura sportiva in un contesto già deficitario;
- per fronteggiare l'emergenza il Comune di Viadana e la Provincia di Mantova hanno intensificato gli utilizzi delle strutture di competenza, saturando gli spazi disponibili con l'utilizzo degli stessi da parte di tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- in particolare il Comune di Viadana ha messo a disposizione dell'Istituto "S. Giovanni Bosco" i campi sportivi coperti limitrofi alla piscina comunale e la

Provincia e l'Istituto "E. Sanfelice" hanno messo a disposizione le due palestre di proprietà provinciale;

- tale situazione ha carattere di temporaneità dal momento che la Provincia di Mantova ha finanziato e programmato per l'anno 2018 il progetto di costruzione della nuova palestra a servizio dell'Istituto "S. Giovanni Bosco", mentre il Comune di Viadana ha avviato la ristrutturazione del Palasport danneggiato;

c- Utilizzo extrascolastico delle strutture sportive – criteri di rimborso per il Comune di Viadana:

PREMESSO che:

- la Provincia ha, da sempre, promosso la fruizione delle proprie palestre scolastiche all'attività sportiva e ricreativa di giovani, anziani, diversamente abili, per soddisfare quanto più possibile, la crescente necessità di spazi sportivi da parte dei cittadini mantovani e favorire, anche nell'ambito del sistema sportivo provinciale, la realizzazione e la crescita delle attività fisiche e sportive;
- tale obiettivo è perseguito ampliando l'orario di utilizzo delle proprie strutture sportive scolastiche anche in orario extrascolastico, in accordo con gli Istituti Scolastici consegnatari degli immobili;
- con decreti annuali la Provincia regola la concessione, in orario extrascolastico, l'utilizzo delle palestre degli istituti scolastici provinciali alle società sportive, affidandone la gestione ai comuni interessati (compreso quello di Viadana) presso cui sono ubicate le palestre e/o alle associazioni sportive richiedenti; determinando, le quote orarie di rimborso forfetario delle spese a carico dei soggetti gestori/utilizzatori;
- l'Istituto "E. Sanfelice" di Viadana nell'ottica della massima collaborazione per il perseguimento delle finalità di cui sopra ha sempre aderito mettendo a disposizione le palestre delle sedi di via San Felice e di via Vanoni;
- per in merito al rimborso dei costi di gestione per il Comune di Viadana era stata fatta un'eccezione, provvedendo questi direttamente, mediante propria contrattazione con le ditte specializzate del settore, all'estensione del riscaldamento in orario extrascolastico delle palestre dell'istituto "E. Sanfelice" e all'assunzione degli oneri finanziari relativi, fermo il pagamento della quota oraria determinata per il solo rimborso delle spese di illuminazione, acqua e manutenzione degli impianti e delle attrezzature;
- per l'anno scolastico in corso e per quelli a venire, il Comune di Viadana ha espresso la propria volontà di rientrare nei criteri generali di gestione extrascolastica delle strutture di proprietà della Provincia di Mantova, rinunciando alla gestione diretta degli oneri del riscaldamento;

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

In un'ottica di cooperazione tra le istituzioni del territorio, a fronte delle richieste del Comune di spazi presso i quali ospitare le attività didattiche di competenza, all'esigenza di fronteggiare l'emergenza di strutture sportive ed alla necessità di regolamentare l'utilizzo extrascolastico delle strutture sportive provinciali, il Comune e la Provincia, acquisiti i nulla osta degli organi deputati degli Istituti Scolastici coinvolti, è stato concordato quanto segue:

a - La Provincia di Mantova ed I.S. "E. Sanfelice", rispettivamente proprietario e consegnatario dell'immobile scolastico, autorizzano, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Viadana, l'Istituto comprensivo "A. Parazzi" ed il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Mantova ad utilizzare n. 6 aule, comprensive di servizi e relativi percorsi di accesso, ubicate al piano primo dell'immobile ubicato in piazzetta Orefice a Viadana (NCEU Comune di Viadana, Foglio 106, mappale 289). Gli spazi sono meglio identificati nelle planimetrie (Allegato A);

b - nelle more della realizzazione della nuova palestra e dei lavori di ripristino del Palasport "Farina", la gestione degli spazi sportivi ad uso scolastico proseguirà nei termini sopra descritti, e le spese e gli oneri relativi si considerano compensati tra la Provincia di Mantova ed il Comune di Viadana;

c - Provincia di Mantova ed I.S. "E. Sanfelice", rispettivamente proprietario e consegnatario dell'immobile scolastico, confermano, per le motivazioni di cui in premessa, l'assenso all'utilizzo da parte del Comune di Viadana delle palestre scolastiche ubicate in via Sanfelice ed in via Vanoni per gli utilizzi extrascolastici nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto 95/2017 e rispettivi allegati e così come richiesto dal Comune di Viadana la Provincia si Impegna a far data dall'anno scolastico (2018/2019) a riprendere la gestione diretta del riscaldamento relativo alle due palestre anche per gli utilizzi extrascolastici chiedendo al Comune il rimborso, determinato annualmente con decreto del Presidente della Provincia.

DATO ATTO:

- che l'Istituto "E. Sanfelice", opportunamente interpellato sulla soluzione proposta, ha dato la propria disponibilità ad ospitare presso la propria sede di piazzetta Orefice sia la scuola Media Parazzi che l'attività didattica del C.P.I.A., previa stipula di un accordo sulle modalità di utilizzo dell'immobile che rispetti le prioritarie esigenze della scuola e non comporti riduzione dei servizi;
- che l'Istituto "Parazzi" ha trovato la sede proposta idonea per le proprie esigenze;
- che il CPIA ha trovato la sede proposta idonea per le proprie esigenze;
- che l'Istituto "E. Sanfelice", opportunamente interpellato ha dato il proprio nulla osta all'utilizzo extrascolastico delle proprie strutture sportive;

ATTESA la necessità di pervenire ad un accordo tra il Comune di Viadana, la Provincia di Mantova, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti CPIA, la Scuola Media "A. Parazzi e l'Istituto Superiore "E. Sanfelice", al fine di definire gli utilizzi concorrenti delle strutture e degli edifici interessati;

PRESA VISIONE:

dello schema di

- "Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore "E. Sanfelice" di Viadana, Istituto Comprensivo "A. Parazzi" di Viadana e Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Mantova per l'uso di n. 6 aule e locali accessori presso l'edificio scolastico di piazzetta Orefice a Viadana"
- "Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice" di Viadana, per la regolamentazione dell'utilizzo di strutture sportive scolastiche nel comune di Viadana",

allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, con i quali vengono definiti la durata e gli obblighi delle parti e le cui condizioni fondamentali sono:

a- Utilizzo immobile ubicato in Piazzetta Orefice:

- 1 concessione, a titolo gratuito, al Comune di Viadana ad utilizzare n. 6 aule, comprensive di servizi e relativi percorsi di accesso, ubicate al piano primo dell'immobile ubicato in piazzetta Orefice a Viadana (NCEU Comune di Viadana, Foglio 106, mappale 289), a favore dell'Istituto comprensivo "A. Parazzi" e del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Mantova.
- 2 durata tre anni scolastici con scadenza al 31/08/2021;
- 3 utilizzo delle aule da parte del CPIA e dell'Istituto comprensivo "A. Parazzi" esclusivamente con modalità compatibili con l'impiego della struttura da parte dell'Istituto "E. Sanfelice";
- 4 utenze (elettricità, acqua, riscaldamento, etc), assicurazione, manutenzione degli spazi e degli impianti assegnati a carico alla Provincia di Mantova con rimborso da parte del Comune di Viadana delle spese effettivamente sostenute dalla Provincia, stabilito nella proporzione del 50% delle stesse, da pagarsi a consuntivo entro il mese di agosto, a seguito di rendicontazione trasmessa dalla Provincia di Mantova;
- 5 rimborso da parte del Comune di Viadana delle somme dovute dal 2011 in poi per l'utilizzo del suddetto immobile;

b- Utilizzo scolastico delle strutture sportive:

- 1 Nelle more della realizzazione dei lavori di realizzazione della nuova Palestra a servizio dell'Istituto "San Giovanni In Bosco" e dal ripristino del Palasport "Farina", la gestione degli spazi sportivi ad uso scolastico proseguirà con l'utilizzo intensivo delle strutture di competenza, saturando gli spazi disponibili con l'assegnazione degli stessi da parte di tutte le scuole di ogni ordine e grado, lasciando agli istituti scolastici la definizione di fabbisogni, calendari e modalità di utilizzo;
- 2 I plessi interessati sono; per il Comune di Viadana i campi sportivi coperti limitrofi alla piscina comunale e per la Provincia e l'Istituto "Sanfelice" le palestre scolastiche ubicate in via Sanfelice ed in via Vanoni;
- 3 le spese e gli oneri relativi alla gestione degli impianti si considerano compensati tra la Provincia di Mantova ed il Comune di Viadana.

c- Utilizzo extrascolastico delle strutture sportive – criteri di rimborso per il Comune di Viadana:

- 1 la Provincia si Impegna a far data dall'anno scolastico (2018/2019) a riprendere la gestione diretta del riscaldamento relativo alle due palestre anche per gli utilizzi extrascolastici chiedendo al Comune il rimborso, determinato annualmente con decreto del Presidente della Provincia.

DATO ATTO che gli schemi sono stati approvati dagli organi competenti degli altri enti sottoscrittori e che ad esso sono allegati:

- la planimetria dei locali assegnati in concessione al Comune di Viadana; (*Allegato sub A*)
- Prospetto spese pregresse (*Allegato sub B*)

PARERI

VISTO: il parere di regolarità istruttoria espresso, per quanto di competenza, sia dall'Ing. Lui Andrea P.O. del Servizio Edilizia, Edifici Scolastici e Sicurezza, sia dal Dr. Antonio Cattelani, responsabile dell'Ufficio Patrimonio;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- dal Dirigente dell'Area 3 Territorio, Appalti Patrimonio che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;
- dal Dirigente Area 1 Personale, Istruzione, Pari Opportunità, Edilizia, Funzioni delegate, Lavoro che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

- dal Dirigente del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile del presente provvedimento;

DELIBERA

1) *DI APPROVARE*, per le motivazioni indicate in premessa,

- lo schema di *“Accordo ai sensi dell’art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice di Viadana, Istituto Comprensivo A. Parazzi di Viadana e Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Mantova per l’uso di n. 6 aule e locali accessori presso l’edificio scolastico di piazzetta Orefice a Viadana”*;
- lo schema di *“Accordo ai sensi dell’art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice di Viadana, per la regolamentazione dell’utilizzo di strutture sportive scolastiche nel comune di Viadana”*

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) *DI DEMANDARE* al Dirigente dell’Area Territorio, Appalti Contratti l’adozione di tutti gli atti necessari relativi al presente Accordo;

3) *DI DARE ATTO* che dal presente provvedimento non deriveranno oneri finanziari aggiuntivi per la Provincia di Mantova; e che la somma che il Comune di Viadana verserà a titolo di rimborso pari al 50% delle spese di gestione dell’immobile, quantificate presumibilmente in 6.000,00 all’anno, verrà introitata alla categoria 3059900 Piano Finanziario 3.05.99.99.999 (cap.3506) del Bilancio 2018 e seguenti;

4) *DI DARE ATTO*, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.;

5) *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4 D.lgs. 267/00 e s.m.i.

ALLEGATI:

A)

- schema *“Accordo ai sensi dell’art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice, Istituto Comprensivo A. Parazzi e Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Mantova per l’uso di n. 6 aule e locali accessori presso l’edificio scolastico di piazzetta Orefice a Viadana”*
- *la planimetria dei locali assegnati in concessione al Comune di Viadana; (Allegato sub A)*
- *Prospetto spese pregresse (Allegato sub B)*

B)

- schema *“Accordo ai sensi dell’art. 15 della l. 241/1990 tra Provincia di Mantova, Comune di Viadana, Istituto Superiore E. Sanfelice, per la regolamentazione dell’utilizzo di strutture sportive scolastiche nel comune di Viadana”,*

Beniamino Morselli – Presidente: Per quanto riguarda Viadana si va a formalizzare una situazione che si protraeva da anni e adesso si è arrivati a una definizione. Invito la dottoressa Vanz a farci una rapida escursione sul tema.

Gloria Vanz - Dirigente Area Territorio, Appalti e Patrimonio: Il primo accordo riguarda l’edificio di via Orefice. Quindi l’edificio che è di proprietà della Provincia è assegnato all’istituto Sanfelice ma ospita anche le classi della scuola media del comprensivo di Viadana e in più il corso del CPA serale. Quindi già c’è questo utilizzo promiscuo, qui formalizziamo le regole di utilizzo e soprattutto i rimborsi che devono essere effettuati per i consumi e le utenze. Questo è il primo blocco di accordo che mette a posto questa situazione che di fatto si sta già svolgendo da anni. Il secondo accordo invece riguarda l’utilizzo delle palestre sia del Comune di Viadana sia della Provincia di Mantova sia per l’utilizzo scolastico che per l’utilizzo extrascolastico, perché da quando è fuori uso il Pala Farina, crollato con il terremoto, si sono ottimizzati gli spazi a disposizione mettendo in comune sia i campi sportivi coperti vicini alla piscina, che sono del Comune di Viadana, sia le due palestre che sono dell’istituto Sanfelice e in questo modo si è garantito l’utilizzo delle palestre per uso scolastico anche ad altri istituti, come ad esempio il Don Bosco. Inoltre si è ridefinito l’accordo con il Comune di Viadana per l’utilizzo extrascolastico di queste palestre, quindi l’utilizzo che queste palestre hanno nei confronti delle associazioni sportive. In questo caso si è deciso che le associazioni sportive che utilizzano le palestre assegnate all’istituto Sanfelice pagano a questo punto un canone che è uguale a quello pagato da tutti gli altri utilizzatori. In precedenza invece pagavano meno perché i costi del riscaldamento erano assunti direttamente dal Comune di Viadana. D’ora in poi invece pagheranno la tariffa che viene stabilita per tutte le altre palestre

per tutti gli altri usi extrascolastici. Per quanto riguarda l'immobile di piazzetta Orefice si è concordato che per l'utilizzo del primo piano da parte delle 6 aule del comprensivo di Viadana e per l'utilizzo del CPA, più tutti gli spazi promiscui, ci sarà un rimborso forfettario del 50% delle spese che la Provincia sosterrà per le utenze. Il Comune di Viadana ha approvato questi due accordi nel Consiglio Comunale di ieri. Quindi finalmente abbiamo concluso questi accordi, che hanno tra l'altro una valenza triennale.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie dottoressa. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Aporti.

Consigliere Aporti: Ringrazio la dottoressa perché la spiegazione è stata molto chiara e tra l'altro è stata preceduta da una altrettanto chiara spiegazione in pre consiliare. Io personalmente ritengo che la formalizzazione di questi accordi sia una cosa assolutamente positiva, che va a sanare delle situazioni di fatto che si erano consolidate negli anni e che probabilmente necessitavano di un atto formale. Per cui personalmente voterò a favore.

Beniamino Morselli – Presidente: Consigliere Zaltieri.

Consigliere Zaltieri: Ringrazio per la chiarezza con cui è stato esposto l'argomento, che aveva dato adito sulla stampa a qualche equivoco. La Provincia non alza tariffe, non fa cose strane, semplicemente adegua, riordina questa tematica. Quindi mi fa piacere che si sia sistemata.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Ci sono altre domande?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 10	(Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Aporti – Guardini – Meneghelli)
--------------------	--------------	---

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 10	(Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Aporti – Guardini – Meneghelli)
--------------------	--------------	---

Dichiara ***immediatamente eseguibile*** la deliberazione stessa.

6) Parere della Provincia di Mantova in merito al progetto di legge regionale sulla fusione per incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova

DECISIONE

- ✓ La Provincia di Mantova esprime il parere di competenza in merito al progetto di Legge Regionale, (PDL n. 44) sulla incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova, in conformità alle disposizioni dell'art.8 comma 3, della legge regionale n.29 del 15 dicembre 2006 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" intitolato "pareri".

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ Il progetto di legge regionale n. 44 sulla incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio, di iniziativa del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera c) dello Statuto di Autonomia della Regione Lombardia, è stato trasmesso al Presidente della Provincia di Mantova per l'espressione dei pareri di merito, ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge Regionale 15 dicembre 2006, n. 29 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e Provinciali".
- ✓ Il parere di merito sul progetto di legge deve essere trasmesso dal Consiglio Provinciale al Consiglio Regionale entro 30 giorni dalla ricezione.
- ✓ In caso di mancata trasmissione del parere entro i termini di legge i pareri si intendono favorevoli (art.8 comma 3 della legge regionale n. 29/2006).

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che:

- ✓ I Comuni di Bigarello e San Giorgio di Mantova con atti deliberativi assunti rispettivamente al n.33 del 18 settembre 2018 e al n.36 del 24 settembre 2018, all'esito della procedura di cui agli articoli 7bis, 7 quater e 7 quinquies della L.R. 29/2006, ai sensi dell'art.7 sexies della stessa legge regionale hanno:
 - Approvato in via definitiva e uniforme i contenuti della relazione di cui all'art.7 comma 2;
 - Attestato la regolarità del confronto preliminare;
 - Attestato l'effettuazione del referendum consultivo comunale secondo le norme dello statuto e del regolamento di partecipazione, fermo restando quanto previsto agli articoli 7 quater e 7 quinquies della L.R. 29/2006, e nel rispetto dell'art.133, secondo comma della Costituzione;
 - Trasmesso gli esiti del referendum consultivo comunale;
 - Indicato la non sussistenza di contenzioso sulla regolarità delle operazioni referendarie o anche sui risultati della votazione al momento dell'approvazione delle rispettive deliberazioni;

- Richiesto al Presidente della Giunta Regionale di promuovere la procedura per l'incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova;
- ✓ In data 23 novembre 2018 con comunicazione acquisita al n. 16736/2018 di protocollo, il Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso il progetto di legge n. 44 "Incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova, in Provincia di Mantova" al Presidente della Provincia di Mantova territorialmente competente, per il parere di merito di competenza.
- ✓ Il Consiglio Provinciale, esaminato il progetto di fusione esprime con il presente atto, proprio motivato parere ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge regionale Lombardia n. 29 /2006.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n.241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L. 190/2012).

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 che definisce le competenze del consiglio e art. 130 in cui si dispone che "i Comuni possono promuovere il procedimento di incorporazione in un comune contiguo";
- ✓ l'articolo 133 della Costituzione nella parte in cui prevede che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;
- ✓ l'articolo 8 comma 2, della legge regionale n. 29 del 15 dicembre 2006 "Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" intitolato "pareri" in cui si dispone che i progetti di legge per il mutamento delle circoscrizioni e denominazioni comunali sono trasmessi al consiglio provinciale territorialmente competente, per la formulazione del rispettivo parere di merito;
- ✓ l'articolo 7 della legge regionale n. 29 del 15 dicembre 2006 "testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali" intitolato "iniziativa legislativa" in cui si prevede che i consigli comunali dei territori interessati all'adozione dei provvedimenti di fusione a maggioranza dei consiglieri assegnati presentano richiesta alla Giunta regionale perché promuova la relativa procedura;

- ✓ l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" intitolato "modifiche territoriali, fusioni e istituzione di comuni" in cui si prevede che le regioni possano modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Prevede altresì che, oltre ai contributi della regione, lo stato eroghi, per i dieci anni successivi alla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono;
- ✓ l'art. 34, comma 1, dello Statuto d'Autonomia della Lombardia, che stabilisce, fra l'altro, che il Presidente della Giunta regionale ha il potere di iniziativa delle leggi e dei provvedimenti consiliari;
- ✓ l'art. 26 del vigente statuto della Provincia di Mantova intitolato "competenze del Consiglio";

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*' in base al provvedimento n. 56206 del 2017;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali*', dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato

DELIBERA

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla incorporazione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova, in Provincia di Mantova, secondo il progetto di legge allegato quale parte integrante e sostanziale "A";
2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è

possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, considerata l'urgenza di trasmettere il parere del Consiglio Provinciale al Consiglio della Regione Lombardia per la prosecuzione della procedura legislativa,

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

Allegato "A" - progetto di legge 44

Beniamino Morselli – Presidente: Relaziono in quanto sono a conoscenza della situazione. Come sapete già nel 2013 le due Amministrazioni avevano approvato il percorso della fusione ordinaria. Si era arrivati al referendum però il referendum aveva visto la vittoria del no a Bigarello e la vittoria del sì a San Giorgio, quindi come da legge regionale non si è proceduto alla fusione tra i due Comuni. A distanza di 5 anni le due Amministrazioni hanno pensato di rifare questo percorso, tra l'altro usando il percorso dell'incorporazione e non della fusione ordinaria. Con una prima delibera dei Consigli Comunali del 5 maggio del 2018 si è dato inizio al percorso, quindi di un primo momento di incontro/informazione da parte delle Amministrazioni rivolto alla cittadinanza, alle categorie, alle associazioni. A luglio si è fatta la verifica delle osservazioni che erano pervenute da parte sia di singoli cittadini che da parte delle associazioni. Alcune sono state accettate, altre no e quindi si è indetto di conseguenza il referendum che si è tenuto il 9 settembre. Il referendum questa volta ha dato esito positivo sia nel Comune di Bigarello che nel Comune di San Giorgio e quindi si è proceduto nei tempi di legge a trasmettere tutta la documentazione, come previsto dalla normativa, a Regione Lombardia entro il 28 settembre ed entro il 3 di ottobre i costi sostenuti per l'effettuazione del referendum, che sono circa 26 mila euro, costi che saranno risarciti da parte di Regione Lombardia perché li rifonda solo a fronte dell'esito positivo del referendum. Se fosse stato negativo non era certo che sarebbero stati rifusi. Quindi c'è stata la delibera della Giunta Regionale con l'approvazione della proposta di progetto di legge regionale n. 44 sull'incorporazione di Bigarello nel Comune di San Giorgio, trasmessa il 21 al Consiglio Regionale. Il Consiglio Regionale ha richiesto l'espressione del parere alla Provincia, come è stato

anche per altri processi di fusione nel nostro territorio, prevista dalla normativa regionale. Il Consiglio Provinciale deve esprimere il parere sul processo. Mi pare che il tutto dovrebbe andare in Commissione Affari Istituzionali il 5 dicembre. L'obiettivo è che venga discusso e approvato in una sessione dei Consigli Regionali che si svolgeranno dal 17 al 19 dicembre per poter far partire il nuovo Comune dal 1° gennaio. Questo consentirebbe di poter usufruire fin dal primo anno dei contributi che lo Stato mette a disposizione per i Comuni nati da fusione, oltre a ricevere per un anno ancora i contributi che Regione ha dato come Unione, perché San Giorgio e Bigarello sono tuttora in Unione. Quindi il Consiglio Provinciale è chiamato a esprimere un parere. Lascio la parola a chi chiede di intervenire. Consigliere Meneghelli.

Consigliere Meneghelli: Devo dire due cose. Personalmente sono contrario alle fusioni. L'unica cosa che dico ultimamente come provocazione è che sono favorevole alla fusione di tutto l'Alto Mantovano, questa grande entità che comprende Cavriana, Guidizzolo, Volta, Castiglione. Fa specie, dopo il primo referendum dove i cittadini si sono espressi in modo contrario, averne fatto uno subito dopo e aver ottenuto il voto favorevole. Fa specie che soltanto una piccola percentuale (il 20%) dei cittadini abbiano deciso per tutto l'altro 80%. Fa anche specie il fatto che se a uno interessava andava a votare. Potremmo stare qui a discuterne quanto vogliamo. A mio avviso a questo punto sarebbe stato utile fare un terzo referendum perché se il primo era contrario e il secondo è favorevole era giusto fare anche il terzo. Quindi su questo punto io mi asterrò ma chiedo se la figura del Presidente, nella veste di Presidente e nella veste di Sindaco, è opportuno che rimanga al voto. Questa è la mia domanda sollecitata e condivisa da tutti.

Maurizio Sacchi - Segretario Generale: Se vi fosse l'incompatibilità non solo dovrebbe astenersi dal votare ma prima non avrebbe dovuto relazionare e in secondo luogo non avrebbe dovuto neanche essere presente. Voi sapete che l'incompatibilità è incompatibilità proprio alla presenza fisica. Detto questo non rientra tra le ipotesi di incompatibilità.

Beniamino Morselli – Presidente: Consigliere Aporti.

Consigliere Aporti: Grazie. La mia posizione ovviamente è diversa da quella del collega Stefano, anche perché io sono stato protagonista insieme alla mia Amministrazione comunale di una fusione, forse la più grossa della Regione Lombardia nel 2014, quindi è una posizione di assoluto favore. Ritengo anch'io che al di là dell'incompatibilità di legge ci sia un'opportunità, anche un atteggiamento di eleganza istituzionale, per cui forse un'astensione da parte del protagonista di questa proposta di fusione sarebbe quanto meno opportuna. Condivido la considerazione di Stefano, cioè la percentuale molto bassa di cittadini che ha partecipato al voto referendario probabilmente ha un suo significato. Evidenzio comunque che in tutti i referendum più o meno le percentuali sono state abbastanza basse, salvo in quelle

esperienze di fusione di Comuni molto piccoli dove c'è un coinvolgimento quasi domestico dell'elettorato, ma parlo di fusioni di Comuni di qualche centinaio di abitanti. Mi chiedo un'altra cosa invece. In questi giorni sono arrivate sulle nostre scrivanie, nei rispettivi Comuni, e parlo dei Comuni della Grande Mantova, delle richieste di Regione Lombardia per l'espressione di un parere sulla possibile fusione dei Comuni appunto della cosiddetta Grande Mantova. Noi saremmo tenuti come amministratori comunali a proporre al Consiglio di appartenenza l'espressione di un voto sul punto. Considerato che la mancata espressione di una valutazione sulla fusione dei Comuni della Grande Mantova su iniziativa legislativa popolare (mi riferisco a quella di Annarolo & C., quindi sostanzialmente al Movimento 5 Stelle) confermerebbe sulla base del principio del silenzio assenso la volontà dei Comuni di proseguire nell'iter di fusione, mi chiedo quindi se sia stata valutata da parte del Presidente dell'attuale Amministrazione provinciale la conseguenza di questo voto di stasera rispetto a un'eventuale espressione di voto sulla Grande Mantova che dovremo affrontare penso nei prossimi 20 giorni, anche in relazione al fatto che la proposta di legge di iniziativa popolare parla della fusione anche del Comune di San Giorgio e non del Comune di San Giorgio e Bigarello. Sul punto è stata fatta qualche valutazione? Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Era un dubbio che era sorto probabilmente anche ai presentatori delle firme in Regione. Credo che una prima risposta, seppur informale, da parte della Regione ci sia stata, nel senso che essendo comunque una fusione per incorporazione il Comune cambia nome ma sostanzialmente il Comune di San Giorgio resta e quindi questo sembrerebbe escludere il fatto che questo possa mettere in discussione la possibilità comunque di andare a referendum rispetto alla proposta fatta dal comitato che ha raccolto le firme. Noi saremo chiamati ad esprimerci sia come Comuni che fanno parte dell'area della Grande Mantova sia anche come Consiglio Provinciale sul tema della Grande Mantova. Credo che in quella occasione avremo modo di esprimere ognuno il proprio parere in merito. Faccio presente che qua un referendum è già stato fatto, un'espressione dei cittadini c'è già stata, pur in misura risicata se vogliamo. Lì siamo ancora ad un percorso un attimino più lungo. È stato dichiarato ammissibile, la procedura è iniziata. Bisogna capire poi se nel percorso della valutazione di Regione Lombardia si arriverà effettivamente al voto e poi il voto quale risultato avrà. È chiaro che in questa fase i due progetti vanno avanti su linee parallele. Uno è già iniziato e si tratta di arrivare a conclusione, l'altro è ancora in itinere e se si arriverà a conclusione poi si vedrà. Sicuramente quando lo porteremo in discussione in Consiglio Provinciale credo che avremo modo di approfondire meglio le rispettive posizioni su questo tema. Ci sono altri colleghi che intendono intervenire? Accolgo l'invito all'astensione da parte mia su questo punto.

Favorevoli: n. 7 (Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Aporti)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Favorevoli: n. 7 (Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Aporti)

Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.

7) Schemi di convenzione e relativi allegati, per gli interventi di messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020, nell'ambito del Patto per la Lombardia (D.G.R. 17 ottobre 2017 n. X/7246 modificata dalla D.G.R. 10 luglio 2018 n. XI/322). Esame ed approvazione

DECISIONE

- 1) Approvazione dello schema di convenzione e relativi allegati tra Regione, Provincia e Comune di Mantova per la *“Realizzazione dell’intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”*, del costo complessivo di **euro 1.450.000,00**. (CUP G61 B17000280006).
- 2) Approvazione dello schema di convenzione e relativi allegati tra Regione, Provincia e Comune di Viadana per la *“Progettazione e realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana”*, del costo complessivo di **euro 350.000,00**.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

- il 25 novembre 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia;
- con delibera n. 56 del 1 dicembre 2016, pubblicata sulla G.U.R.I. del 4 aprile 2017, il CIPE ha determinato la dotazione finanziaria del Patto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la Regione Lombardia (punto 1, comma 1.2, lettera b) del deliberato) in 718,70 milioni di euro;
- che gli interventi oggetto del Patto per la Regione Lombardia interessanti l’Amministrazione Provinciale sono cinque, uno in cui beneficiario del finanziamento è il Comune di Viadana, e quattro interessanti direttamente questo Ente;
- che Regione Lombardia ha previsto di approvare separatamente le Convenzioni relative ai singoli progetti;
- che, alla data odierna, con DGR. XI/446 del 2018, solo l’intervento in comune di Viadana è stato formalmente approvato dalla Regione Lombardia;
- che Regione Lombardia ha chiesto a questo ente di approvare, con sollecitudine ed in ogni caso entro il 10 dicembre, due convenzioni relative al Patto per la Regione Lombardia, ovvero quelle riguardanti la *“intersezione a Rotatoria tra Via*

Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana” e la “Realizzazione dell’intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”;

PRESO ATTO che, pertanto, relativamente agli altri tre progetti finanziati, le relative Convenzioni non verranno approvate nel 2018;

RICORDATO, con riferimento alle due progettazioni oggetto del presente provvedimento:

- *“realizzazione dell’intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”:*
 - si pone come obiettivo quello di garantire l’accesso, in totale sicurezza, alla nuova area artigianale di Valdaro in fregio alla ex S.S. 482 “Alto Polesana” ed ha, parallelamente, la finalità di mettere in sicurezza le manovre di svolta da e per l’abitato di Formigosa;
- il Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture della Provincia di Mantova, a firma dell’Ing. Marco Guaita, ha redatto, in data 26 febbraio 2018, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* dei suddetti lavori, successivamente approvato con Decreto Presidenziale n. 29 del 08.03.2018;
- con Decreto Presidenziale n. 150 del 23 agosto 2018 è stato approvato il *Progetto Definitivo in linea tecnica*, dei lavori di realizzazione della suddetta rotatoria e si provvederà ad approvare formalmente il Progetto Definitivo dell’intervento, dichiarando contestualmente la Pubblica Utilità dei lavori, una volta acquisiti i pareri, nulla osta, permesso di costruzione ecc. o una volta espletata la Conferenza di Servizi, ove necessaria;
- l’intervento, del costo complessivo di euro 1.450.000,00, è finanziato come segue:
 - € 700.000,00 a valere sul Patto per la Lombardia e, nello specifico, sulle risorse statali della Programmazione FSC 2014-2020;
 - € 400.000,00 a carico della Provincia di Mantova;
 - € 350.000,00 a carico del Comune di Mantova.
- *“realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana”:*

- nel mese di ottobre 2017 è stato aperto al traffico il tratto denominato LM2A (da Quattrocasse a Corte Codella) della cosiddetta “Gronda Nord Viadanese”, nuovo itinerario interprovinciale da Casalmaggiore (CR) a Viadana (MN), in variante alla S.P. ex S.S. n. 343 “Asolana” e alla S.P. ex S.S. n. 358 “di Castelnovo”, funzionale alla deviazione del traffico dai centri abitati e al collegamento della viabilità ordinaria del bacino sud cremonese-mantovano;
- in attesa della realizzazione del collegamento del tratto LM2A alle SS.PP. n. 57 e n. 59, al momento definito soltanto a livello progettuale e che consentirà di evitare l’attraversamento dell’abitato di Viadana, il tratto LM2A della Gronda Nord Viadanese si collega attualmente alla zona industriale Fenilrosso di Viadana, quindi, percorrendo Via dei Tigli, a Via Kennedy, attraverso un incrocio canalizzato, da cui il traffico è indirizzato alla S.P. n. 59 e alla S.P. ex S.S. n. 358, sulla quale insiste il ponte sul fiume Po tra Viadana (MN) e Boretto (RE);
- l’attuale intersezione canalizzata tra Via Kennedy e Via dei Tigli è interessata da fenomeni di rallentamento del traffico e situazioni di pericolosità, soprattutto in ingresso e in uscita da Via Kennedy;
- questa situazione è stata aggravata dalla recente chiusura del ponte sul fiume Po di Casalmaggiore, lungo la S.P. ex S.S. n. 343, che ha dirottato su Viadana il traffico verso Parma proveniente da Mantova e dal cremonese;
- al fine di migliorare l’accesso alla S.P. n. 59 e alla S.P. ex S.S. n. 358, il Comune di Viadana ha previsto la realizzazione di una rotatoria, in sostituzione dell’attuale intersezione canalizzata tra Via Kennedy e Via dei Tigli, per lo smistamento dei veicoli in transito attraverso Viadana.
- Pertanto, l’intervento di **“realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana”**, ha come finalità il miglioramento della sicurezza stradale e del collegamento tra il tratto attualmente realizzato e in esercizio della Gronda Nord Viadanese, in variante alla S.P. ex S.S. n. 343 e alla S.P. ex S.S. n. 358 e la medesima S.P. ex S.S. 358.
- L’intervento, del costo complessivo di **euro 350.000,00**, è finanziato integralmente a valere sul Patto per la Lombardia e, nello specifico, sulle risorse statali della Programmazione FSC 2014-2020; l’ente beneficiario è il Comune di Viadana essendo l’ente gestore, nonché il proprietario delle strade intersecanti.

ISTRUTTORIA

VISTO:

- la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che all'art. 1, comma 6, determina la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (FSC 2014-2020);
- la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;

VISTO, inoltre:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in attuazione dell'art. 1, comma 703, lettere a) e b) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha individuato le Aree Tematiche per il FSC 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria e ha stabilito le regole del funzionamento del Fondo stesso;
- che il 25 novembre 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia, il quale prevede € 47.600.000,00 per la "Messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari (ex S.S., strade regionali, provinciali, ponti sul Po)", a valere sulle risorse statali della programmazione FSC 2014-2020;
- la D.G.R. n. X/7246 del 17 ottobre 2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. del 10 luglio 2018 n. XI/322, con la quale la Regione ha approvato l'elenco degli interventi per la messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari ammessi al finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 per complessivi 47.600.000,00 euro, tra i quali risultano compresi i due interventi sopra riportati;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.171 del 25.07.2018, con la quale è stato ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del FSC 2014 – 2020 e sono state aggiornate le regole di funzionamento del Fondo stesso;
- la D.G.R. 10 luglio 2018 n. XI/322, avente ad oggetto: "Patto per la Regione Lombardia – Area tematica Infrastrutture, individuazione degli interventi di messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari a valere su risorse FSC 2014 – 2020. Modifiche e integrazioni alla DGR n. X/7246 del 17 ottobre 2017", con la quale la Regione ha approvato la modifica del finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

□ la domanda di adesione al bando “Patto per la Lombardia” presentata attraverso il sistema informativo regionale SIAGE per l'intervento denominato “realizzazione dell'intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”, protocollo regionale n. S1.2018.0032367 del 10.10.2018 e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente, nella persona del Presidente Pro – tempore Beniamino Morselli.

RICHIAMATO:

- il decreto presidenziale n°7 del 01.02.2018 esecutivo dal 15.02.2018, di adozione dello schema di “Programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020 e relativo elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018”, che prevede oltre ad altri interventi, anche la “realizzazione dell'intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”;
- l'art. 215 comma 3 del Dlgs. n. 50/2016 e precisato che il medesimo trova applicazione esclusivamente per i progetti finanziati per almeno il 50% con risorse FSC 2014-2020; pertanto nella fattispecie si applica solo all'intervento di “realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana”, ma non si applica all'intervento di “realizzazione dell'intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”, pertanto in questo caso non è necessario il parere del Comitato Tecnico Amministrativo presso i Provveditorato interregionale per le opere pubbliche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. XI/446 del 2 agosto 2018 Regione Lombardia ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione, Provincia e Comune di Viadana per la “progettazione e realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana” e che la medesima Convenzione è stata approvata con D.C.C. n.39 del 31 luglio 2018 dal Comune di Viadana;
- lo schema di Convenzione tra Regione, Provincia e Comune di Mantova per la “realizzazione dell'intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”, è in fase imminente di approvazione da parte di Regione Lombardia;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che “sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l’assemblea dei sindaci”;
- Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *“Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”*;
- Articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato “*Competenze del Consiglio*”;
- Art. 30 capo V del D.Lgs n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti Locali”;
- - D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali - art. 49 “*Pareri dei Responsabili dei Servizi*”;
- Delibera di Consiglio n. 25 del 08.05.2018 avente ad oggetto “Bilancio di previsione e documento unico di programmazione 2018-2020”, con la quale si approva la I variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020, si approva la variazione al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 nelle parti relative al Programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2020 ed al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018 – 2019;
- Delibera di Consiglio Provinciale n° 20 del 10.04.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020;
- Decreto Presidenziale n. 48 del 14 aprile 2018 di approvazione del PEG 2018-2020, relativamente alla parte finanziaria;
- Decreto Presidenziale n. 103 del 21 giugno 2018 di approvazione del PEG - Piano della performance 2018-2020;
- Lgs. n° 50 del 18.04.2016 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici*”.

PARERI

VISTO il parere di regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del Procedimento, Ing. Antonio Covino, titolare di Posizione Organizzativa sul “Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture Complesse, in base al provvedimento n. 55326 del 21 dicembre 2017.

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali” da:

- Dirigente responsabile dell’Area 5 LL.PP.TT. Dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile dell’Area 2 Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, gli schemi di convenzione ed i relativi allegati, per gli interventi - *di seguito elencati* - di messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari finanziati con risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014 - 2020, nell’ambito del Patto per la Lombardia (D.G.R. 17 ottobre 2017 n. X/7246 modificata e integrata dalla D.G.R. 10 luglio 2018 n. XI/322):

- “Realizzazione dell’intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti”, del costo complessivo di **euro 1.450.000,00**;

- “Progettazione e realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana”, del costo complessivo di **euro 350.000,00**;

2. DI DARE ATTO che negli schemi di convenzione allegati, vengono stabilite le modalità di collaborazione tra gli Enti, vengono condivisi obiettivi e fissati i rispettivi compiti ed impegni economici;

3. DI DARE ATTO che gli Enti interessati agli interventi sopra richiamati, sono pienamente concordi sulla necessità ed urgenza di stipulare e sottoscrivere le suddette Convenzioni e ne condividono interamente i contenuti;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento comporta oneri riflessi diretti sulla situazione economica, finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, come di seguito specificato:

a) nell'ambito della realizzazione dell'intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 - Alto Polesana - in località Formigosa e collegamento con via Gatti", la Provincia contribuisce al finanziamento dell'opera per un importo massimo di **Euro 400.000,00** e sostiene, a decorrere dalla data di approvazione del certificato di collaudo, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale pari presumibilmente a Euro 4.500,00 ;

b) il costo complessivo dell'intervento pari ad **euro 1.450.000,00** è da imputare al capitolo 66156 del PEG 2018 Piano finanziario 2.02.01.09.012;

c) nell'ambito dell'intervento di "realizzazione di una intersezione a Rotatoria tra Via Kennedy e Via dei Tigli in Comune di Viadana", la Provincia di Mantova – *diversamente*

– non contribuisce in alcun modo al finanziamento dell'opera, essendo il contributo totalmente a carico di Regione Lombardia ed essendo il Comune di Viadana l'ente beneficiario, nonché l'ente gestore ed il proprietario delle strade intersecanti;

5. DI DARE ATTO che gli Enti sottoscrittori degli allegati schemi di Convenzione, si impegnano ad esperire tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine di conseguire gli obiettivi prefissati;

6. DI DARE ATTO che il Presidente della Provincia di Mantova procederà alla sottoscrizione delle Convenzioni in parola;

7. DI DARE ATTO che il Presidente della Provincia di Mantova potrà apportare eventuali modifiche non ritenute significative e sostanziali;

8. DI DEMANDARE al Dirigente dell'Area LL.PP.TT. gli atti conseguenti ed attuativi della presente delibera;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

10. DI DARE ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Responsabile del Procedimento (RUP), all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

11. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre,

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Sostanzialmente tutto questo titolo per arrivare a parlare delle convenzioni tra la Regione, la Provincia, il Comune di Mantova e il Comune di Viadana per la realizzazione di due rotatorie che vedono in parte il contributo anche di Regione Lombardia e che quindi sono inserite nei fondi per il Patto per la Lombardia. Il punto è stato inserito nelle 24 ore antecedenti perché Regione Lombardia ci chiede di esprimerci il prima possibile su questo tema. Va in Giunta Regionale il 10 dicembre e quindi ci hanno chiesto di fare urgentemente questo passaggio. Visto che delle due opere ne avevamo già parlato anche nei Consigli precedenti quando abbiamo deciso il finanziamento delle stesse abbiamo deciso di aderire alla richiesta di Regione Lombardia e di inserirlo all'interno di questo Consiglio avvalendoci dell'opportunità che prevede il Regolamento di inserire per motivi d'urgenza il punto 24 ore prima.

Consigliere Aporti: Penso che la maggior parte di noi abbiamo visto questa proposta dallo smartphone, nel senso che è arrivata ieri sera intorno alle 18 sulla mail personale di ognuno di noi. A fronte di una delibera regionale di agosto (così mi è parso di leggere) non capiamo quali siano i motivi d'urgenza. Sono passati 2 mesi e 20 giorni da quando questa delibera è stata approvata e pubblicata.

Giovanni Urbani – Dirigente Area Lavori Pubblici e Trasporti: Non c'è un rapporto diretto con la delibera del 2 agosto. La delibera riguarda semplicemente uno dei due interventi, vale a dire quello di Viadana, mentre la Regione sta aspettando l'approvazione dell'altro schema di convenzione della rotatoria di Formigosa nel

Comune di Mantova per approvare anche quello con urgenza, entro il 10, per riservare le risorse per questi 2 interventi su 5 che esistono dalla primavera scorsa. Un intervento riguarda una rotatoria...

Consigliere Aporti: Al di là dei contenuti della delibera e quindi dell'intervento qui si tratta di una questione di metodo. La mia richiesta è questa: qual è la motivazione per cui ieri alle 18 ci è arrivata un'integrazione dell'ordine del giorno a fronte di una delibera della Giunta Regionale di agosto.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Regione Lombardia ha licenziato la seconda delle due convenzioni, quella su cui stava cercando di relazionare il dottor Urbani ovvero quella inerente la rotatoria di Formigosa, ieri e ci ha scritto... le leggo la mail...

Consigliere Aporti: È per una questione di procedura, di metodo, non tanto di contenuti.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Ha assolutamente ragione. Comunque ieri il dirigente di Regione Lombardia ci scrive: "Facendo seguito a quanto già condiviso in precedenza vi invio lo schema di convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Mantova relativa all'oggetto, da approvare nel più breve tempo possibile da parte dei vostri rispettivi organi. Sottoporremo alla Giunta Regionale lo schema dopo le vostre approvazioni. Vorremmo pertanto predisporre l'approvazione nella seduta del 10 dicembre". Poi fa delle considerazioni sulle modifiche che sono intervenute. Successivamente, nello stesso giorno, un'ora dopo, a mezzogiorno, ci scrive: "Approfitto per ricordarvi l'urgentissima approvazione anche dello schema per la rotatoria di Viadana". Questo è di Regione Lombardia.

Giovanni Urbani – Dirigente Area Lavori Pubblici e Trasporti: Questo per capire che abbiamo fatto l'atto in fretta, ieri all'ora di pranzo, in cui abbiamo allegato queste due convenzioni, che come progettualità erano pronte da diversi mesi, dalla primavera. Comunque per quanto riguarda i due interventi uno è la rotatoria di Formigosa che riguarda l'accesso importante per tutta la zona industriale di Valdaro, l'altro invece è una rotatoria a Viadana, alla fine della Gronda Nord, intanto che si faccia il terzo lotto della Gronda. È stato firmato nel 2016 l'accordo tra lo Stato e la Regione, nel 2017 sono state definite le risorse. A Mantova ci sono 5 progettualità, oltre queste 2 ce ne sono altre 3. La Regione Lombardia in un primo tempo aveva detto che avrebbe approvato tutte le convenzioni insieme la primavera scorsa, invece si è proceduto diversamente, ne ha approvata una alla volta e quindi ci chiede di approvare queste due convenzioni insieme.

Beniamino Morselli – Presidente: Ci sono altri interventi? Consigliere Riva.

Consigliere Riva: Grazie Presidente. Tra le 3 che mancano c'è quella delle Grazie?

Giovanni Urbani – Dirigente Area Lavori Pubblici e Trasporti: Per quella delle Grazie ho parlato proprio oggi con il dirigente, che si chiama Carmine D'Angelo e che il Consigliere conosce molto bene, e ci ha assicurato che la prima delle tre mancanti verrà deliberata da Regione Lombardia sarà a gennaio 2019, un'altra è il cavalcavia di Motteggiana e la terza mancante invece riguarda il ponte di Torre D'Oglio.

Consigliere Riva: Quindi i tempi sono lunghi. Si era detto che doveva essere consegnata, o almeno quasi finita, per la Fiera delle Grazie ma non sarà possibile.

Giovanni Urbani – Dirigente Area Lavori Pubblici e Trasporti: Ci sono diversi problemi sulla tematica però noi siamo dalla primavera scorsa pronti per partire. Naturalmente non possiamo dare nessun incarico, non possiamo partire con i lavori, non possiamo partire con una progettazione definitiva e comunque anche esecutiva se non abbiamo a monte un accordo convenzionale con Regione Lombardia, che nel caso specifico finanzia 1 milione 750 mila euro. Diciamo che sono sorte altre difficoltà, che adesso non menziono, circa anche la progettualità. Avevamo già una progettualità attraverso un altro soggetto, per la Regione non va bene e quindi dovremo vedere. C'è un'interlocuzione in questi giorni con Regione Lombardia. Però fino a quando loro non approvano la convenzione noi non possiamo partire.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Ci sono altre osservazioni?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 8	(Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Meneghelli)
Astenuti:	n. 2	(Aporti – Guardini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 8	(Morselli – Biancardi – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Riva – Meneghelli)
Astenuti:	n. 2	(Aporti – Guardini)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

8) Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presentata dai Consiglieri: Gorgati, Meneghelli, Sarasini, Riva, Guardini, Aporti, in merito alla situazione della strada "Goitese"

PREMESSE:

- l'indegna situazione della Strada Goitese, ormai conclamata anche da organi di stampa;
- la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria della Strada Goitese;
- il provvedimento che ha portato ad abbassare i limiti di velocità sulla Strada Goitese a 50 chilometri orari;
- gli elevati volumi di traffico che ogni giorno si manifestano sulla Strada Goitese;
- lo sgretolamento - di fatto - del manto stradale della Strada Goitese;
- il livello di esasperazione dei Cittadini Mantovani pendolari per la situazione della Strada Goitese;

Viste le premesse, i sottoscritti Consiglieri Provinciali

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ED I
CONSIGLIERI DELEGATI ALLA PARTITA**

Per conoscere:

- Il piano complessivo delle asfaltature della Strada Goitese, dettagliato in lotti e modalità;
- Le tempistiche per cui si possa comunicare alla cittadinanza la fine delle asfaltature di cui sopra e quindi il completo avvenuto rifacimento della Strada Goitese;
- La data in cui sarà ripristinato il corretto limite dei 90 chilometri orari sulla Strada Goitese;

Esce Palazzi
Presenti 9

Beniamino Morselli – Presidente: La risposta è stata inviata in forma scritta. Devo

chiedere ai Consiglieri se sono soddisfatti o meno della risposta.

Consigliere Meneghelli: Gorgati, che è il primo firmatario, non è presente perché è in viaggio. Io ho letto la risposta e mi sembra una risposta puntuale. Speriamo che vengano rispettati i tempi e inizino nuovamente i lavori nella prossima primavera.

Beniamino Morselli – Presidente: Vi ringrazio e vi do appuntamento in linea di massima entro metà dicembre. Ci sarà prima l'Assemblea dei Sindaci. Pensavamo di unire nello stesso giorno l'Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere sul Bilancio e nello stesso giorno l'ATO, in modo da far venire i Sindaci una volta sola. Mentre noi come Consiglio Provinciale ci riuniremo subito dopo, comunque nella stessa settimana. Indicativamente dovrebbe essere il 10 per le due Assemblee dei Sindaci e il 14 per il Consiglio Provinciale, in cui ci sarà l'approvazione definitiva del Bilancio e del DUP e anche l'espressione del parere sul tema della Grande Mantova. Vi ringrazio. Buona serata.

La seduta è tolta alle ore 19:25

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi